SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
TOPS76500T
S.ANNA

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 10

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 10

Risultati scolastici 10

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 27

Competenze chiave europee 37

Risultati a distanza 38

Risultati legati alla progettualità della scuola 42

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 42

Prospettive di sviluppo 51

Contesto

STORIA DEL LICEO

FONDAZIONE E RICONOSCIMENTO LEGALE

L'Opera educativa "Sant'Anna", avviata per iniziativa della Beata Enrichetta Dominici, Superiora Generale delle Suore di Sant'Anna, iniziò a funzionare nel 1878: la sollecitudine di Madre Enrichetta di aprire una scuola in zona della periferia di Torino fu la realizzazione del carisma dei Fondatori: i Marchesi Carlo e Giulia di Barolo. Essi, attenti al problema dell'analfabetismo e del lavoro minorile, sorto a causa della rapida industrializzazione, si confrontarono con gli innumerevoli problemi dei ceti popolari e accolsero in Torino, nel loro stesso Palazzo Barolo, il primo Asilo Infantile, nella convinzione che l'ignoranza fosse la massima e peggiore povertà. I Marchesi Barolo si adoperarono in modo intelligente e creativo per rispondere al problema educativ fondarono la scuola dell'Infanzia come luogo di formazione e di evangelizzazione e dedicarono tutte le loro ricchezze al servizio dei poveri, per contribuire alla formazione integrale della persona nell'ottica del Vangelo.

Dall'impresa educativa scaturirono scuole di ogni ordine e grado fino alla istituzione del Liceo Scientifico "Sant'Anna" che ha conseguito il riconoscimento legale (DM 11/04/1994) e la parità (D. n. 2789bis del 07/10 /2002).

L'ENTE GESTORE

CASA DI TORINO delle SUORE DI SANT'ANNA DELLA PROVVIDENZA.

RUOLO SUL TERRITORIO

Quanto al contesto territoriale, il Liceo Scientifico "Sant'Anna" è situato nella Circoscrizione n°1 della città di Torin al tempo della fondazione la scuola era sorta dove non c'era nessuna presenza religiosa né scolastica; oggi occupa ancora un posto preminente nel quartiere, considerando la popolazione scolastica ed i servizi operanti in zona.

L'utenza è costituita da residenti in zona e da allievi i cui genitori svolgono la propria attività lavorativa e professionale nel quartiere; il livello culturale delle famiglie è piuttosto composito, poiché il contesto socio-culturale è costituito da casalinghe, operai, impiegati e professionisti.

Una cospicua parte degli alunni proviene da altre zone della città e della cintura, motivata nella scelta della scuola dalle caratteristiche della sua proposta educativa.

A partire dall' a.s. 2019-2020, per far fronte alle nuove esigenze didattiche emerse a causa dell'emergenza epidemiologica si è redatto il seguente protocoll

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore S. Anna.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Coordinatore didattico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Premesse

1. **Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che, in condizioni di necessità ed emergenza, integra o sostituisce la tradizionale esperienza scolastica in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.**

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI può essere utilmente dedicata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute e che sono costretti ad assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.

La DDI può essere un supporto anche per le studentesse e gli studenti che hanno particolari esigenze familiari, o praticano attività sportiva ad alto livello, o usufruiscono di piani didattici personalizzati.

La DDI, quindi, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- **gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;**
- **la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;**
- **lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;**
- **il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento**
- **rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali**

2. **La DDI può essere articolata in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:**

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- **Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;**

- **Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Classroom;**

- **Eventuali interrogazioni o sportelli pomeridiani in piccoli gruppi**

- **Gli sportelli sono anche da rivolgersi per gli studenti e le studentesse con disturbi specifici di apprendimento come ulteriore supporto alla didattica con il gruppo classe**

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- **L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante**

- **La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall' insegnante;**

- **Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta /multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto definito.**

3. **Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione, combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona**

4. **La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.**

5. **I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi del consiglio di classe, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, collaborano con gli altri docenti nel mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato particolarmente**

dedicato alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

6. **L'Istituto, nelle sue articolazioni, garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando**

- **Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale**

- **Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l' utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.**

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto son

- **Il Registro elettronico Soluzione con le Virtual Classroom che consentono di gestire tutti gli aspetti della vita scolastica, fra cui le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari e le comunicazioni scuola-famiglia.**
- **La piattaforma ZOOM per le video-lezioni**
- **La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.**

2. Nell'ambito delle attività di DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe.

3. Nell'ambito delle attività di DDI in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, nella sezione Annotazioni svolta l'argomento trattato, nella sezione Compiti Assegnati, il termine della consegna e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante può creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. **Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che**

interessano per intero uno o più gruppi classe, a ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona come da linee guida DDI

(pag. 5 https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)

2. **A ciascun insegnante verrà assegnato in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività didattiche in modalità sincrona e asincrona.**

3. **Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita**

- **Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;**

- **Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.**

4. **Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione del monte ore delle lezioni, non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.**

5. **Di ciascuna attività DDI asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.**

6. **Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.**

7. **La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tener conto del contesto ed assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tal proposito si immagina una ri-programmazione dei contenuti trattati sulla base dell'evoluzione dell' emergenza epidemiologica.**

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. **Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando ZOOM, utilizzando gli ID appositamente crati per il gruppo classe in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.**

2. **Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante avviserà preventivamente il gruppo classe attraverso le mail istituzionali.**

3. **All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza così come comunicato alle Famiglie in data 12/11/2020 attraverso registro elettronico.**

4. **Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:**

- **Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. L'accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; per favorire la privacy viene attivata in ogni stanza della sessione di zoom la waiting room.**
- **Accedere al meeting sempre con microfono attivo.**
- **In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.**
- **Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma**
- **Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.**

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente, oppure di un genitore, all'insegnante, prima dell' inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. **Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe le attività di didattica integrata in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.**

2. **Gli insegnanti possono utilizzare Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire.**

3. **Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.**

Aspetti dsciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. **L'accesso alla piattaforma ZOOM, utilizzata per la DDI è riservato solamente agli studenti ed ai docenti della Scuola S. Anna. Le lezioni non vengono registrate per motivi di privacy. I dati personali utilizzati durante le lezioni in DAD non verranno divulgati a terzi.**

2. **Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.**

3. **In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.**

4. **Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. **La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.**

2. **L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell' ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico.**

3. **La valutazione è condotta utilizzando gli stessi indicatori di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.**

Aspetti riguardanti la privacy

1. **Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.**

2. **Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:**

- **Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) https://www.istituto-santanna.it/privacy-policy/ e di tutte le circolari emanate**

- **Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità**

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità

1. Rendere ancora più alta la qualità didattica e formativa della Scuola
2. Favorire i processi di inclusione soprattutto degli studenti con bisogni educativi speciali o con disturbi di apprendimento
3. Offrire una conoscenza linguistica straniera di alto livello
4. Favorire i processi di digitalizzazione

Traguardo

1. Risultati più alti nelle prove nazionali
2. Favorire un clima di serenità nell'apprendimento

Attività svolte

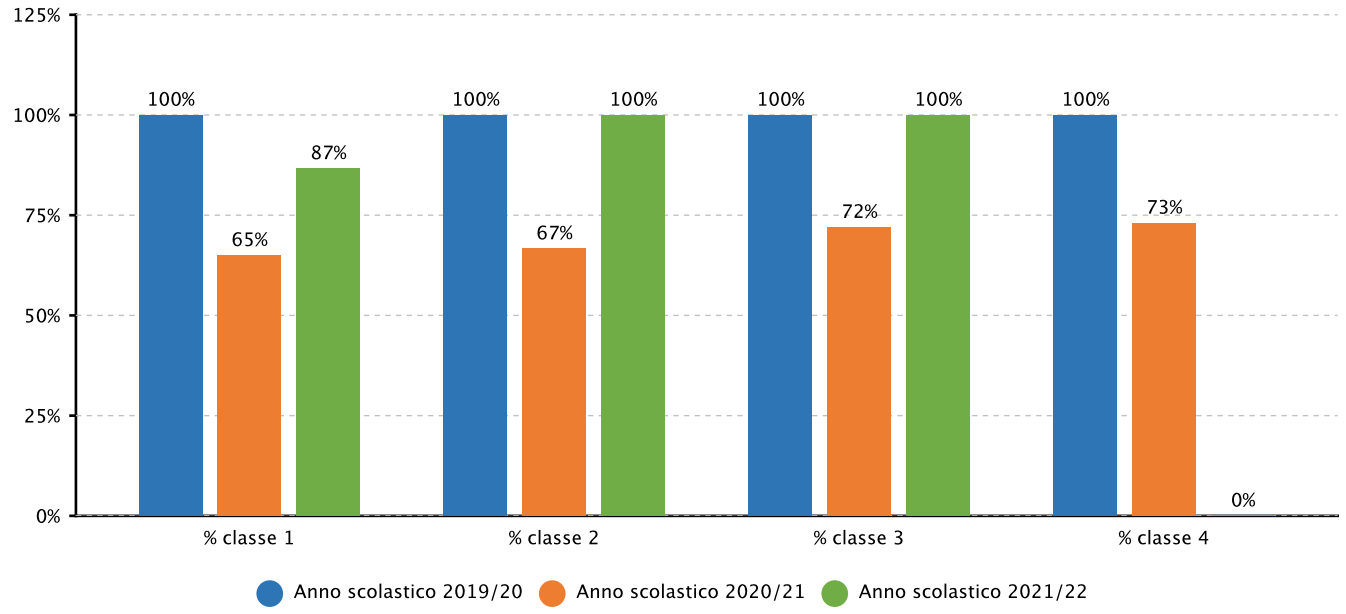
- laboratorio in collaborazione con l'AID "Bravitutti" per lo sviluppo nelle conoscenze degli strumenti compensaviti
- partecipazione a concorsi di matematica e fisica per aumentare l'autostima e la voglia di dare il meglio
- potenziamento biomedico
- dispense CLIL dalla terza liceo e corsi mirati del cambridge e corsi di vario livello con insegnanti madrelingua inglesi
- viaggio studio all'estero a luglio
- implementazione del laboratorio informatico con software appositi per la didattica
- maggior lavoro di esercizio sulle prove invalsi nazionali

Risultati raggiunti

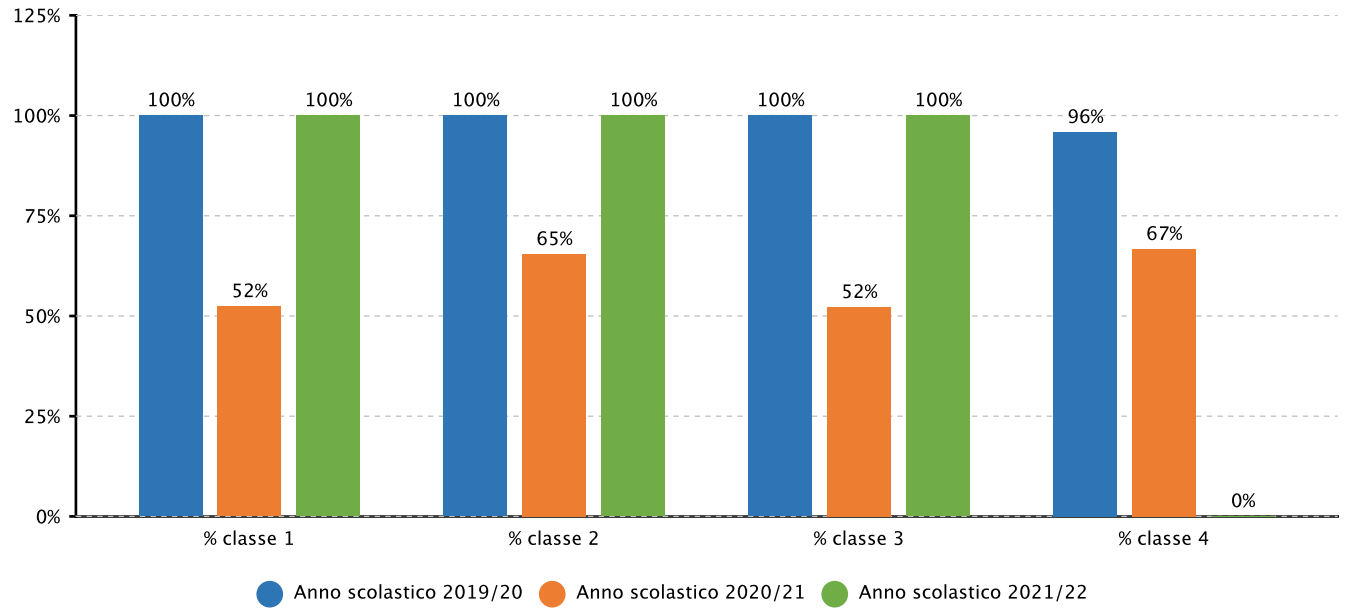
Sicuramente un maggior livello di inclusione con risultati oggettivi e riconosciuti anche dagli enti specialistici esterni alla scuola.
Maggior sensibilità e lavoro condiviso e fruttuoso sulle lingue anche attraverso un dipartimento attivo e creativo

Evidenze

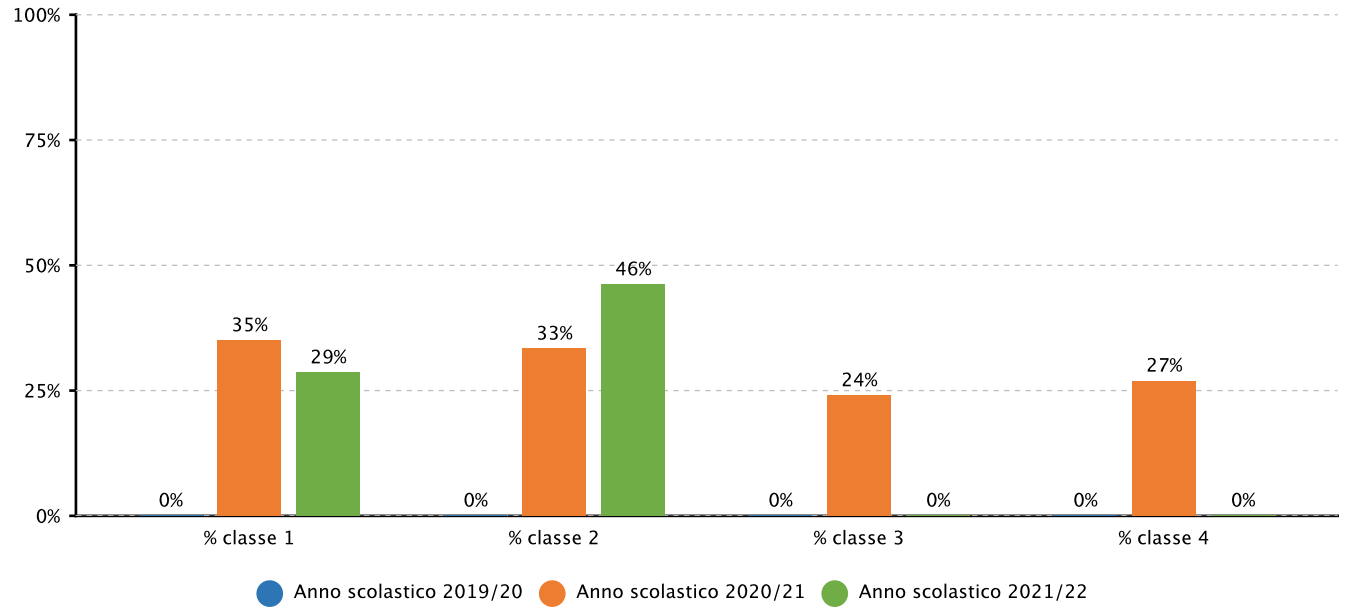
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



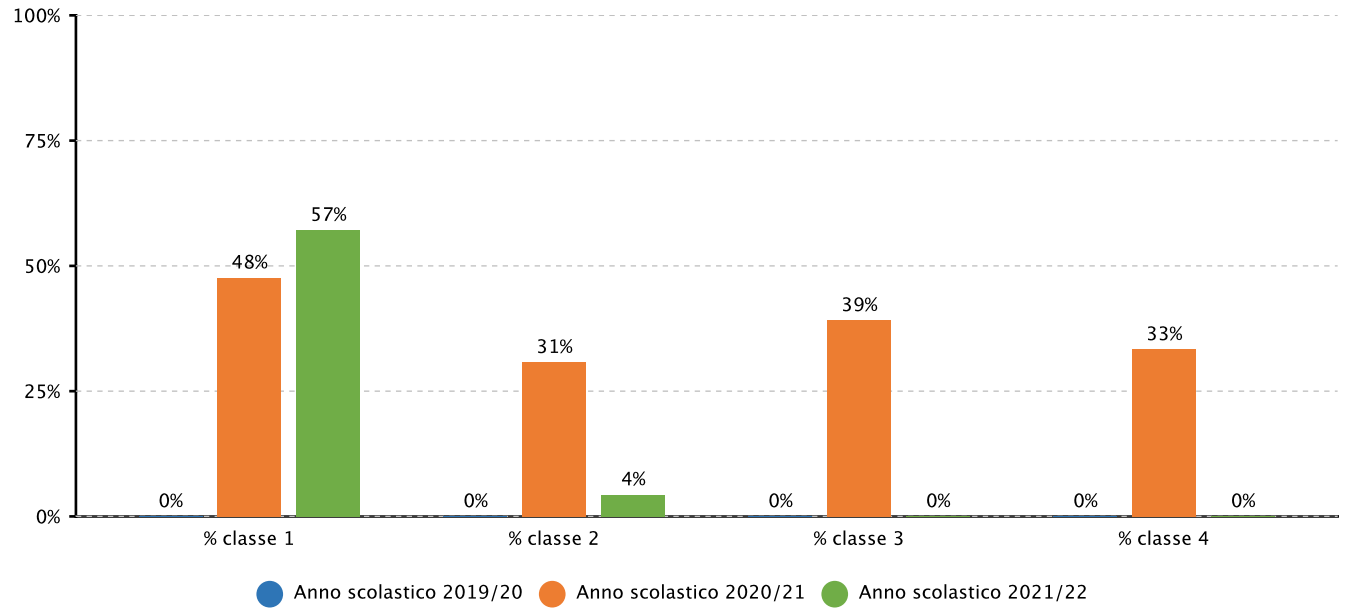
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



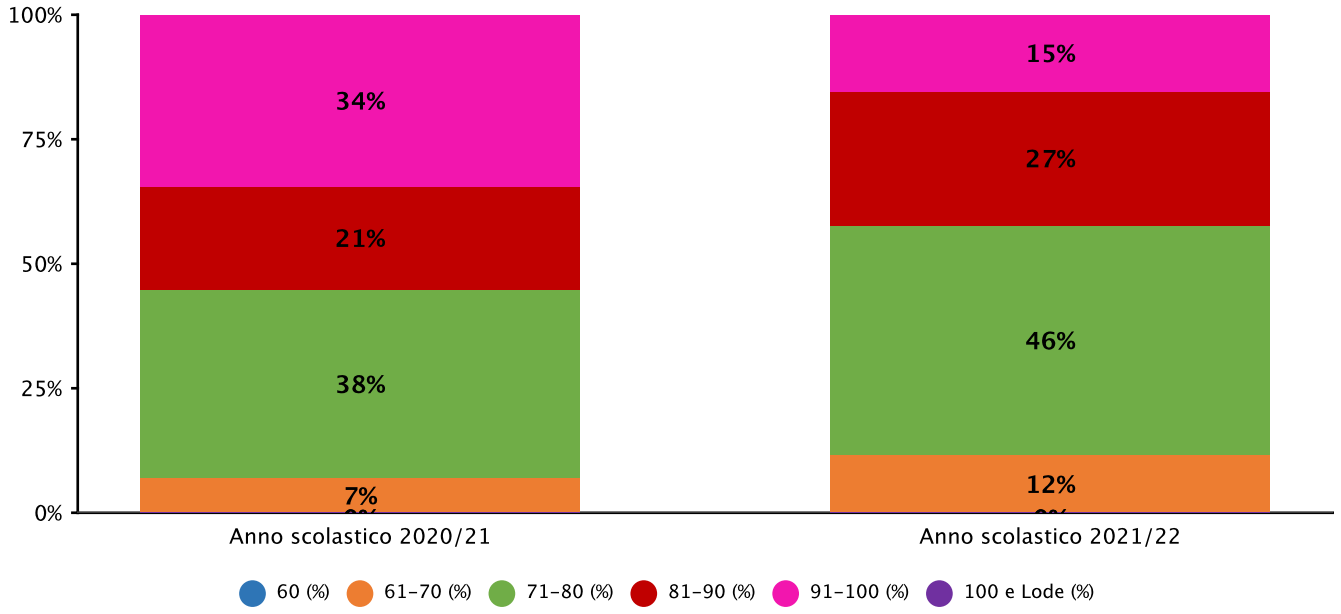
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



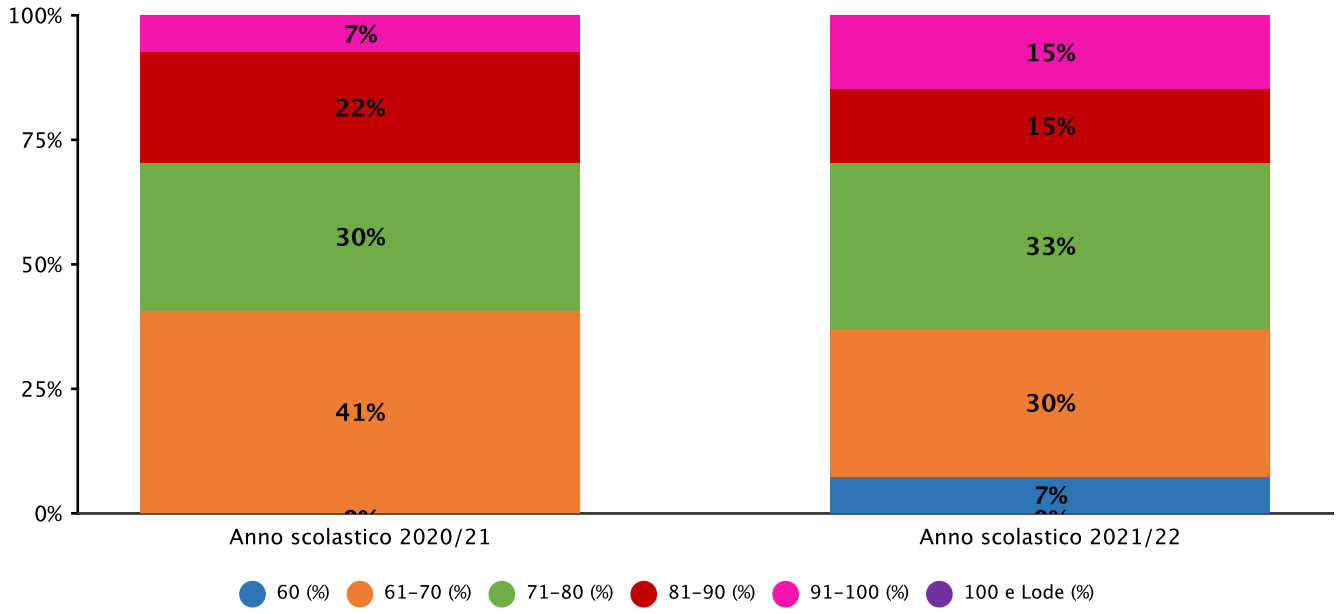
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



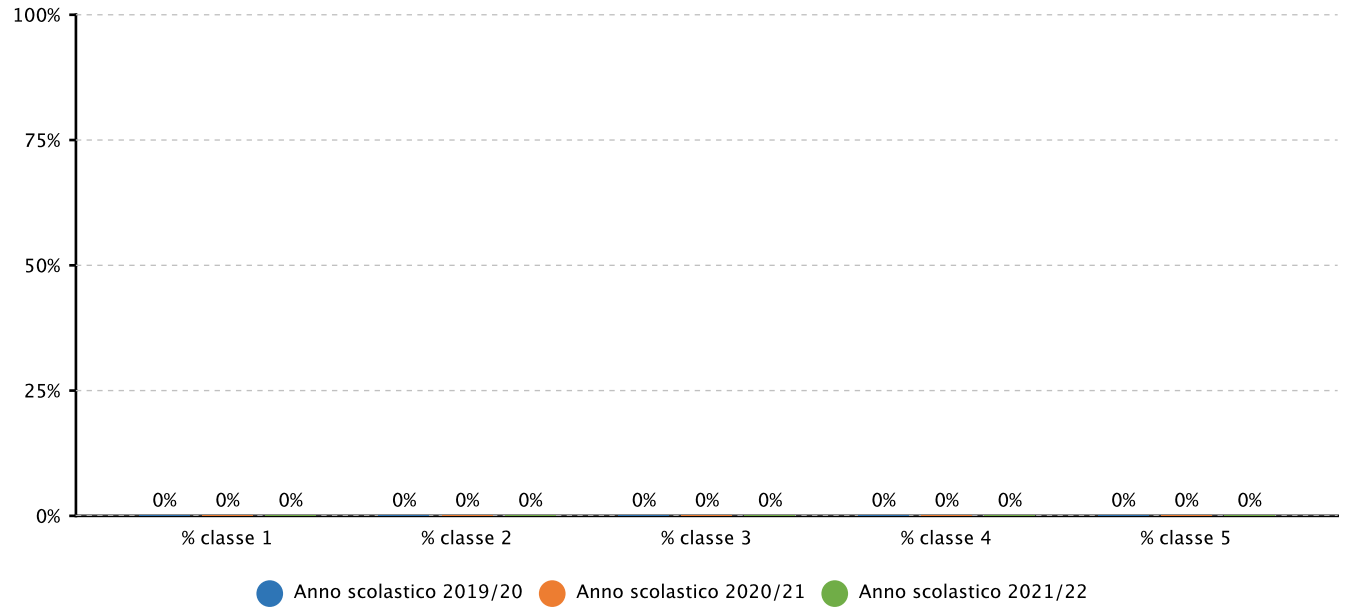
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



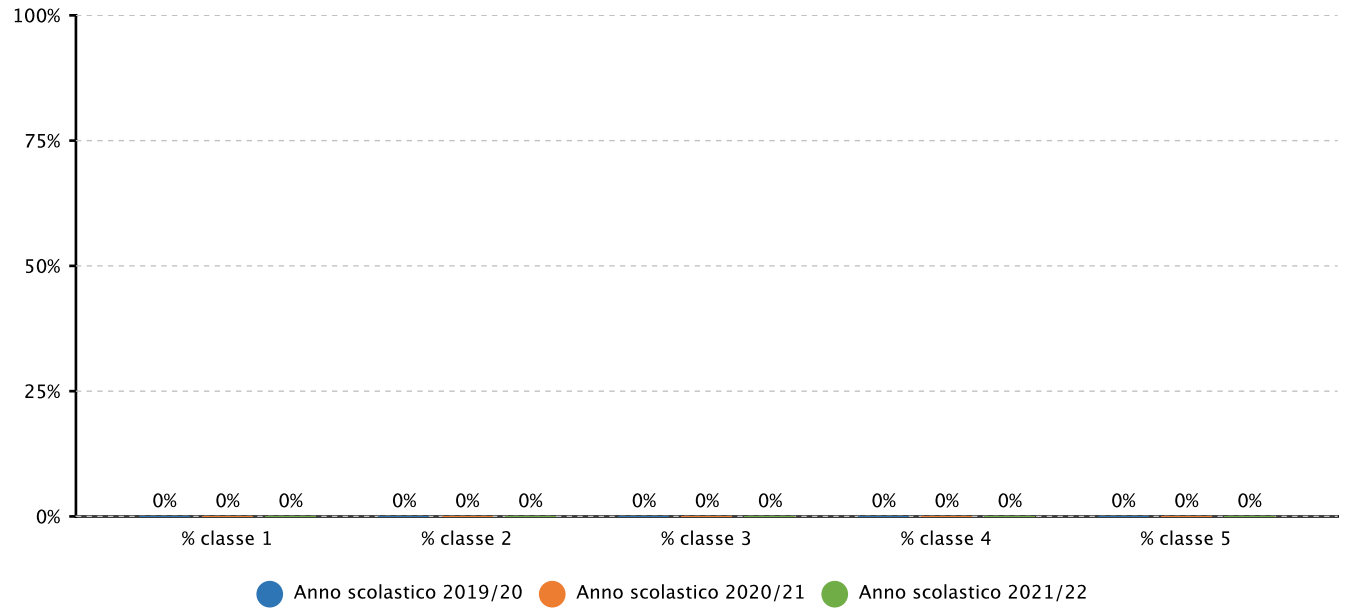
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



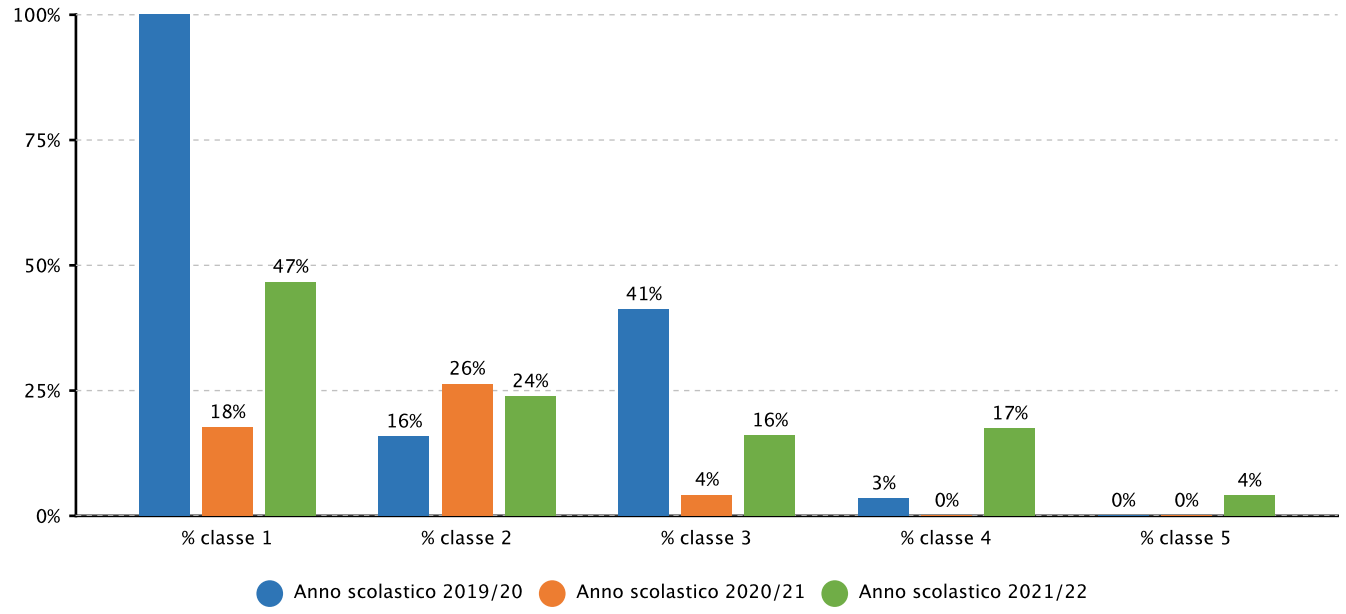
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



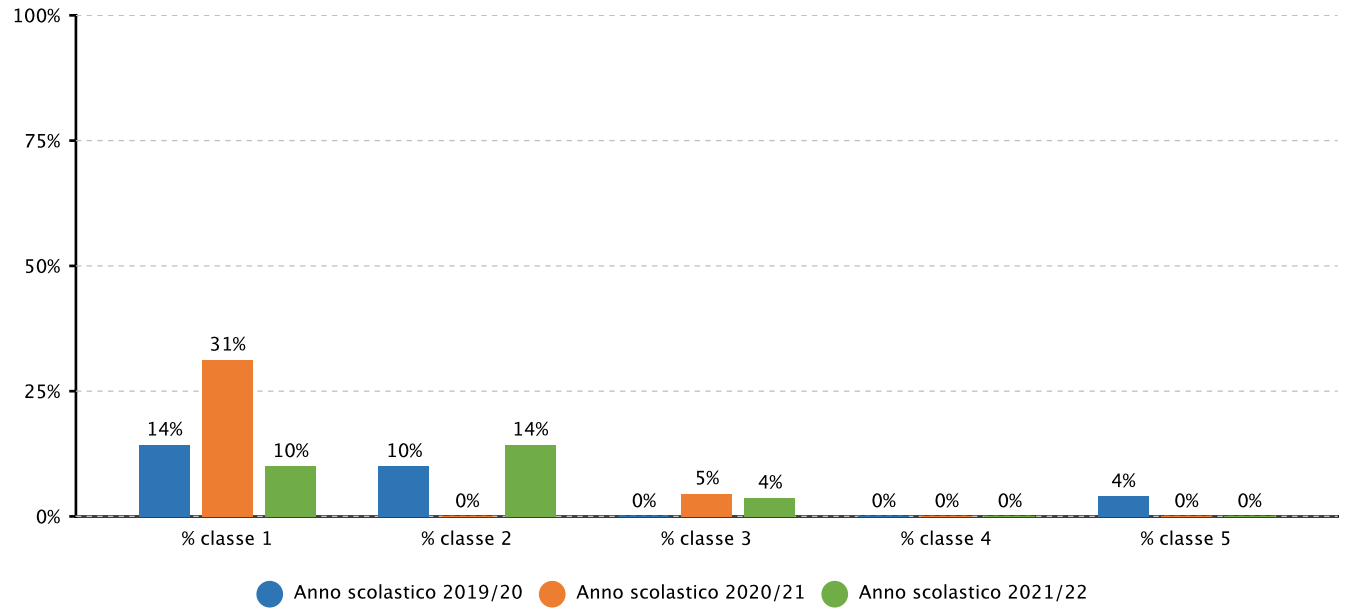
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



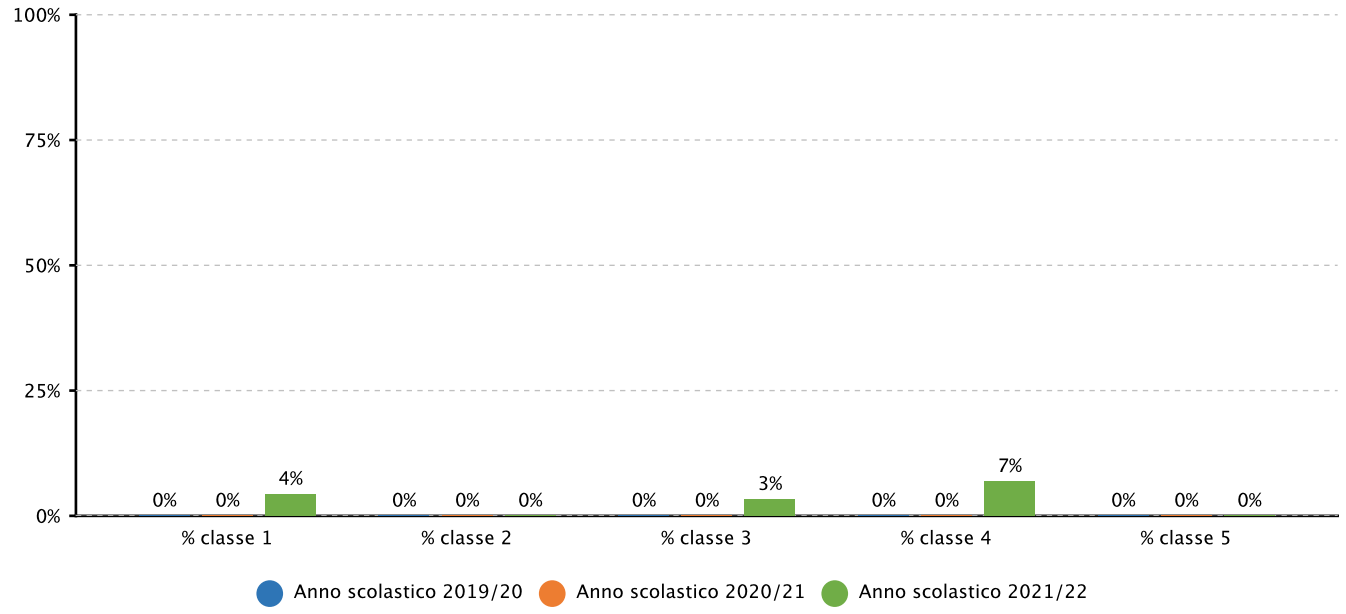
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



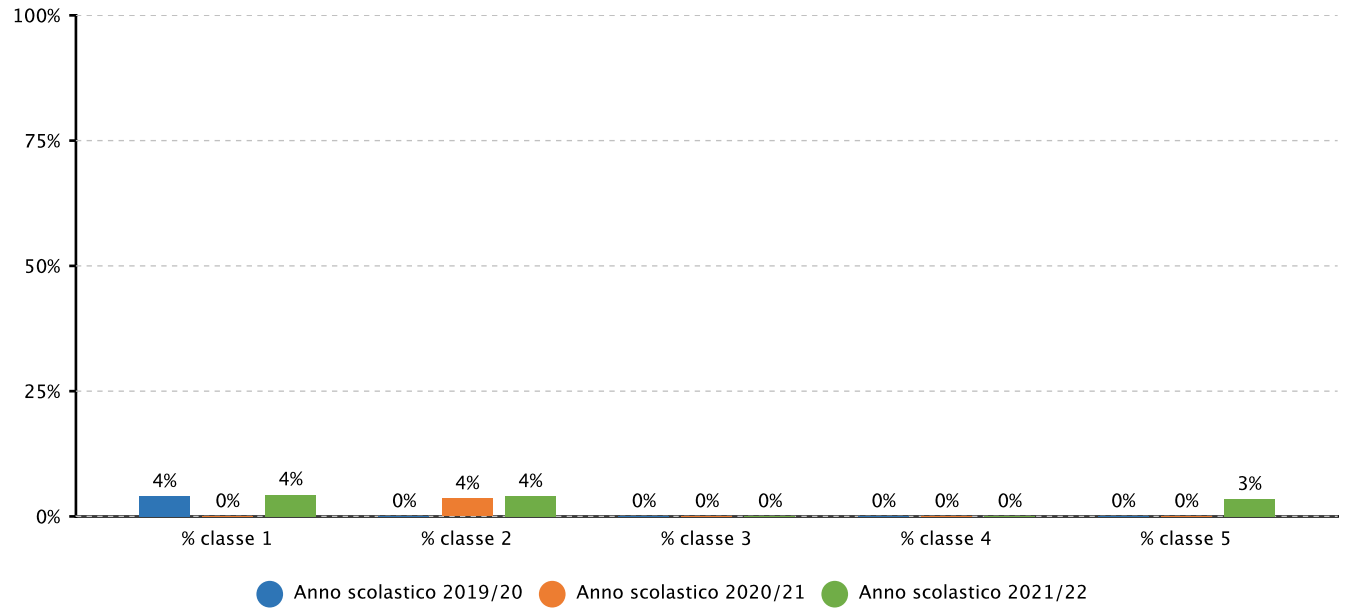
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



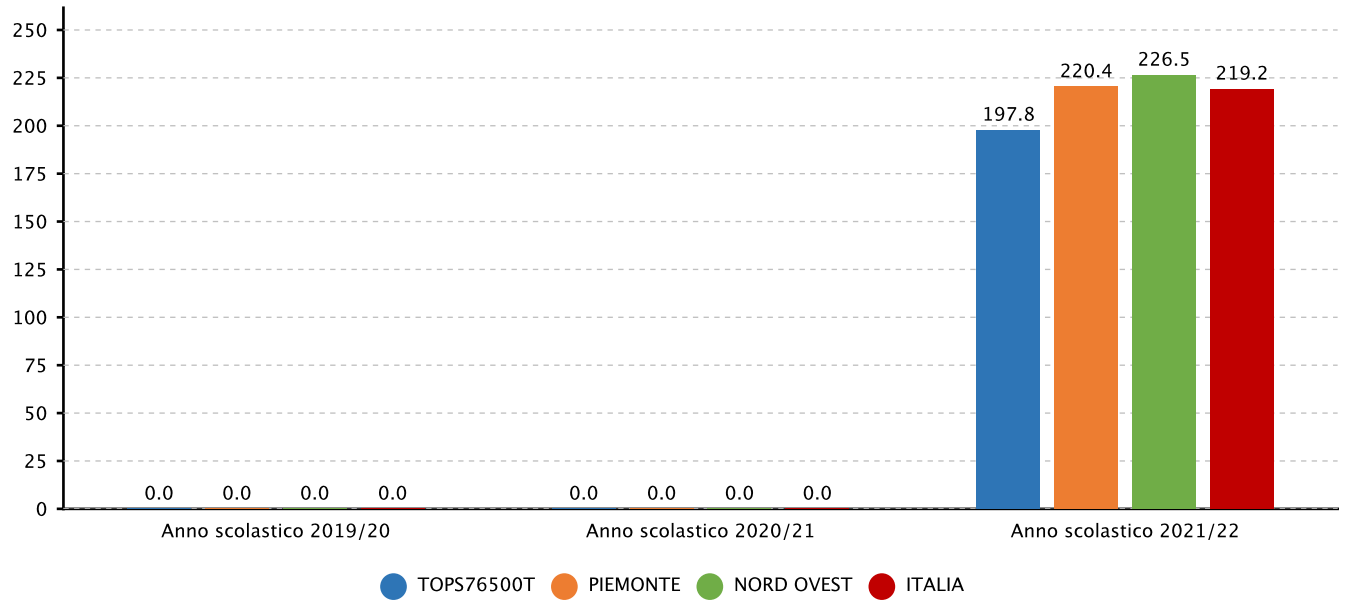
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI



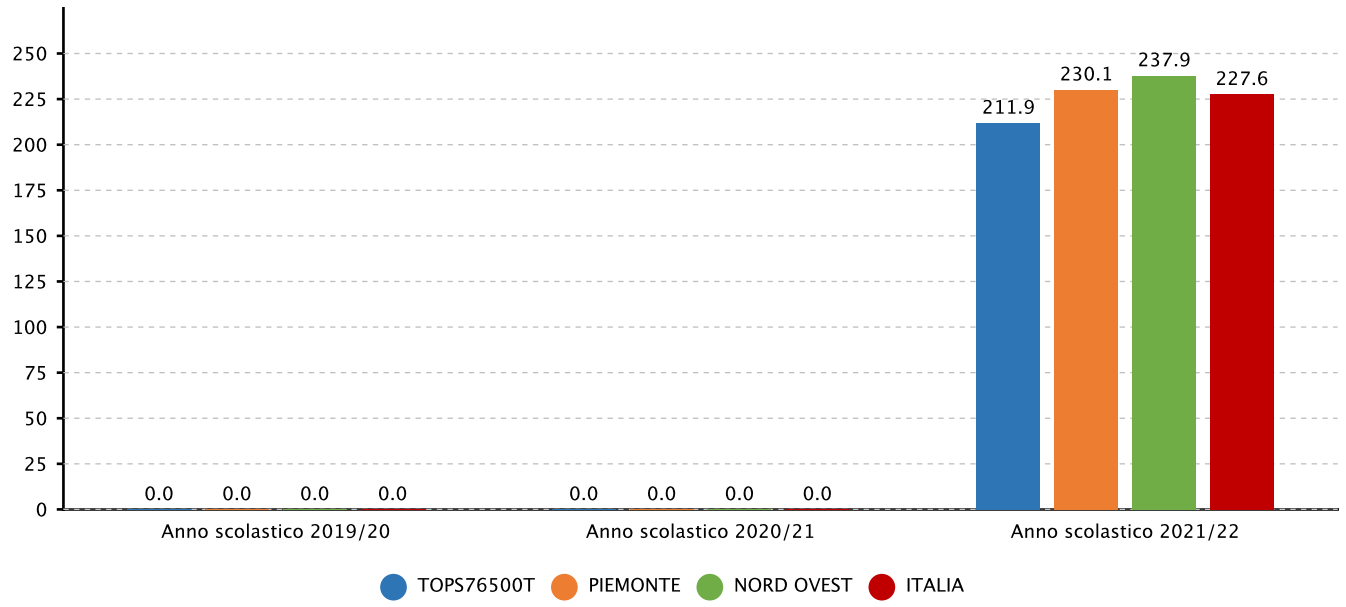
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



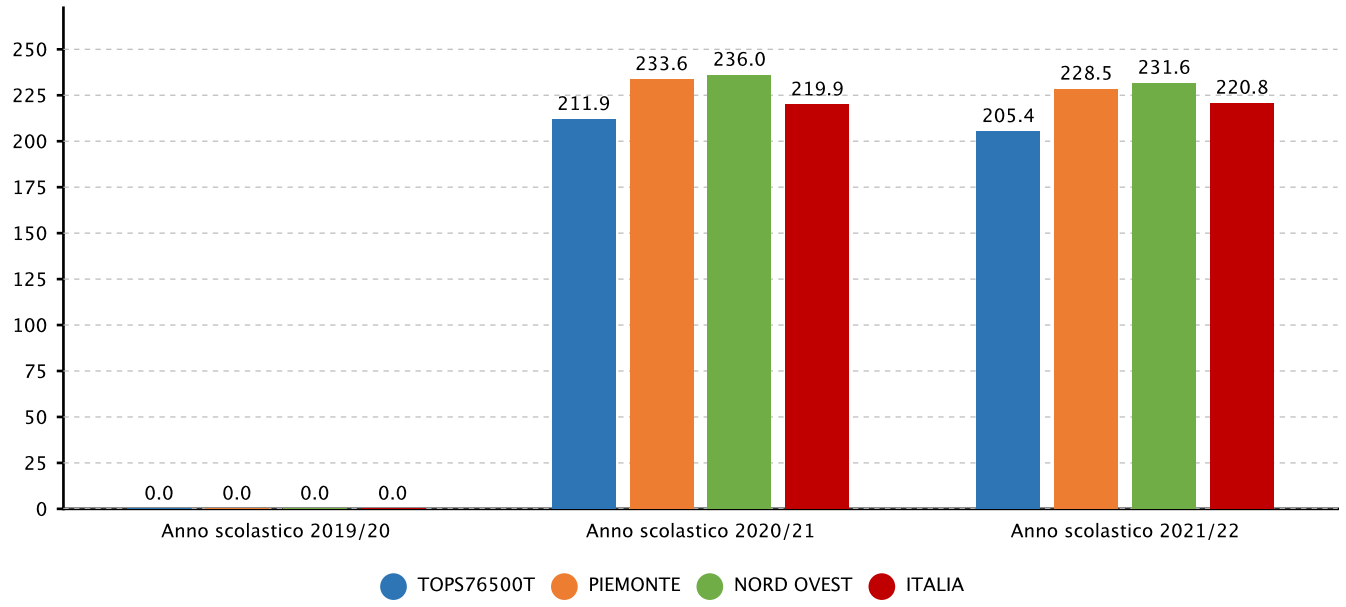
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



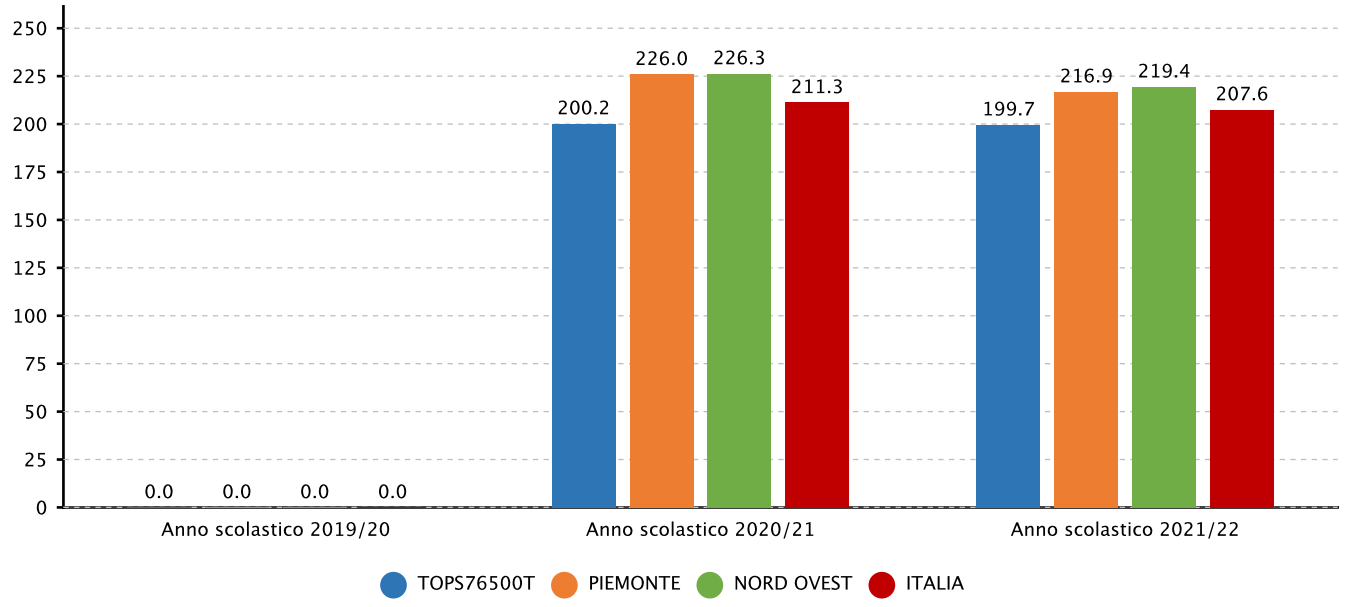
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



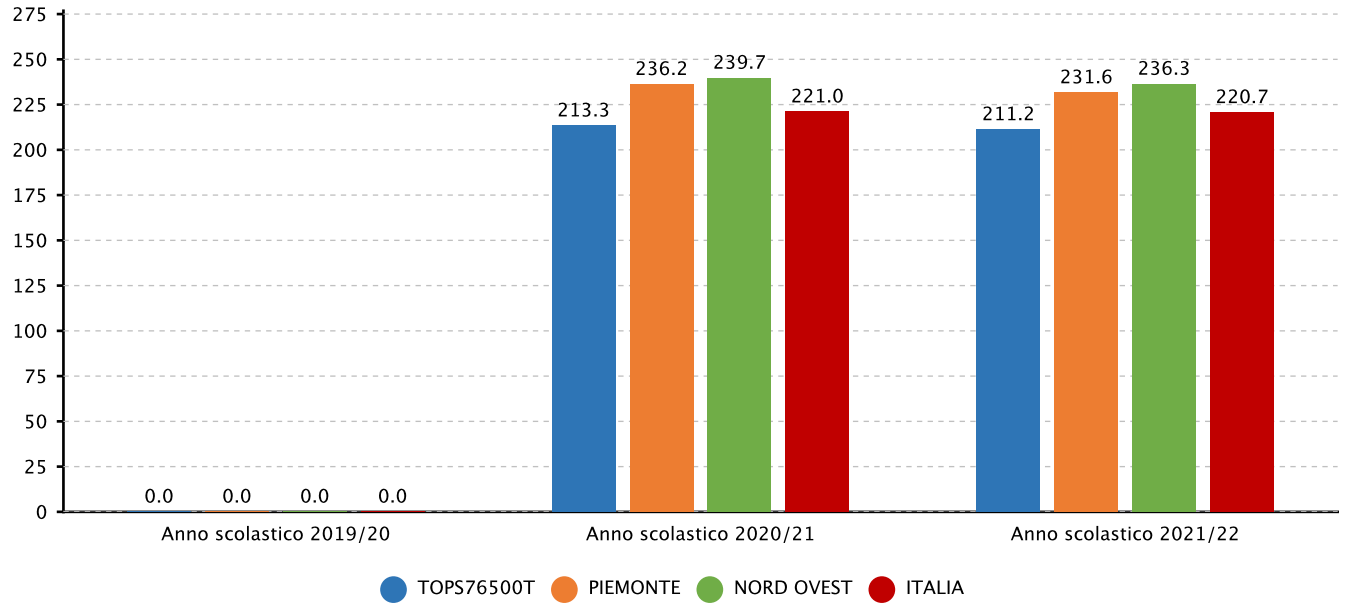
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



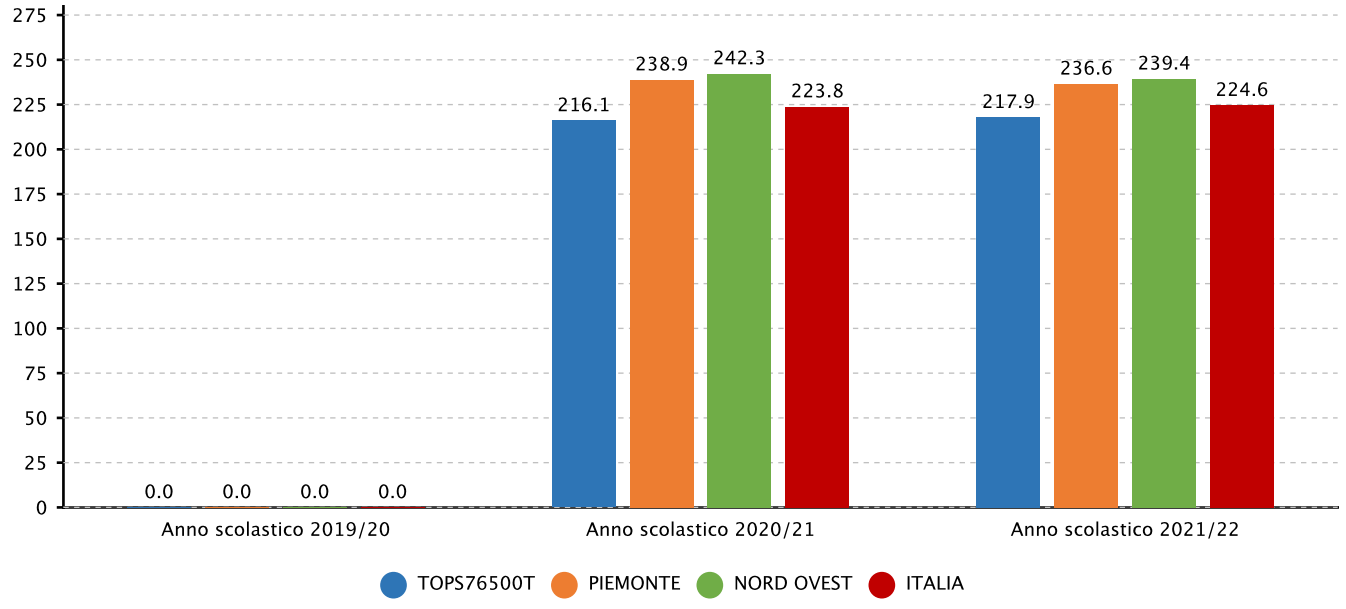
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



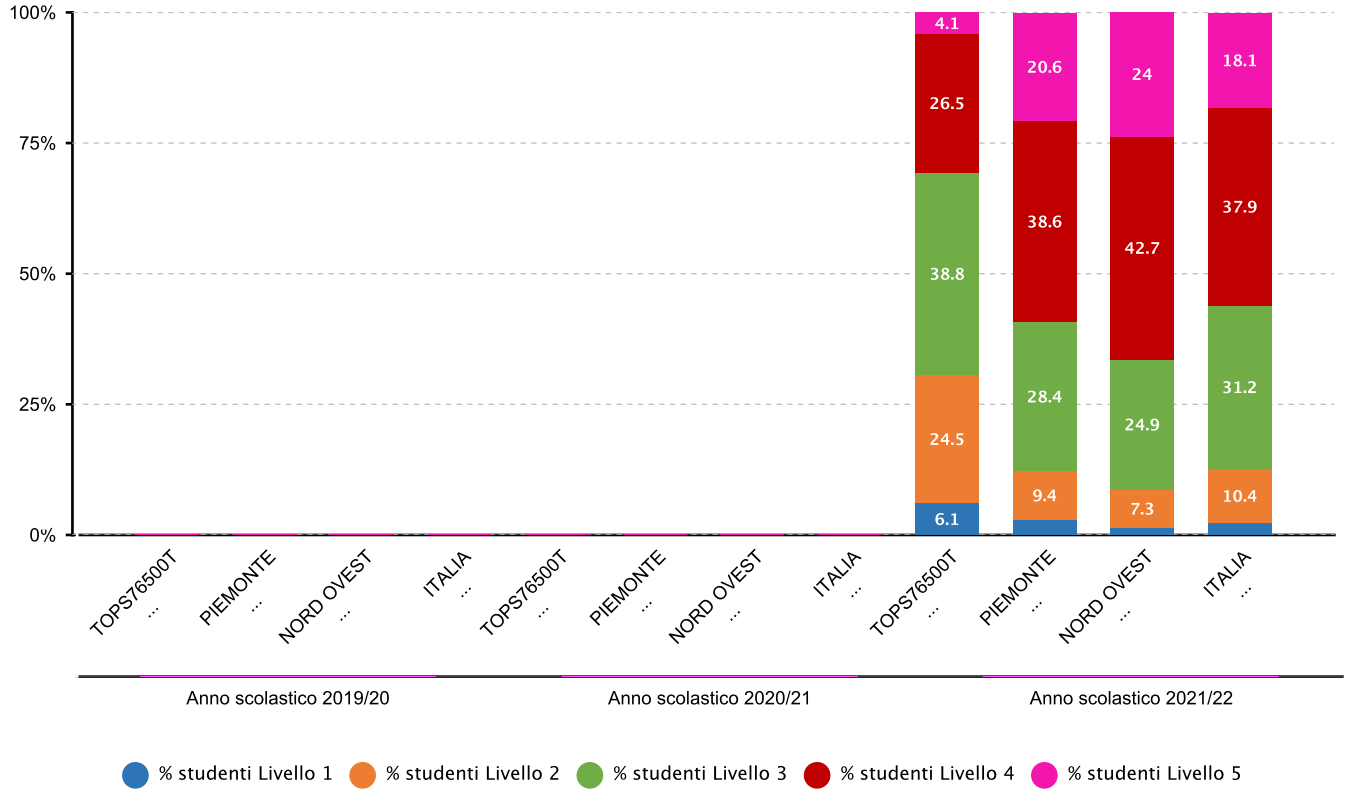
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



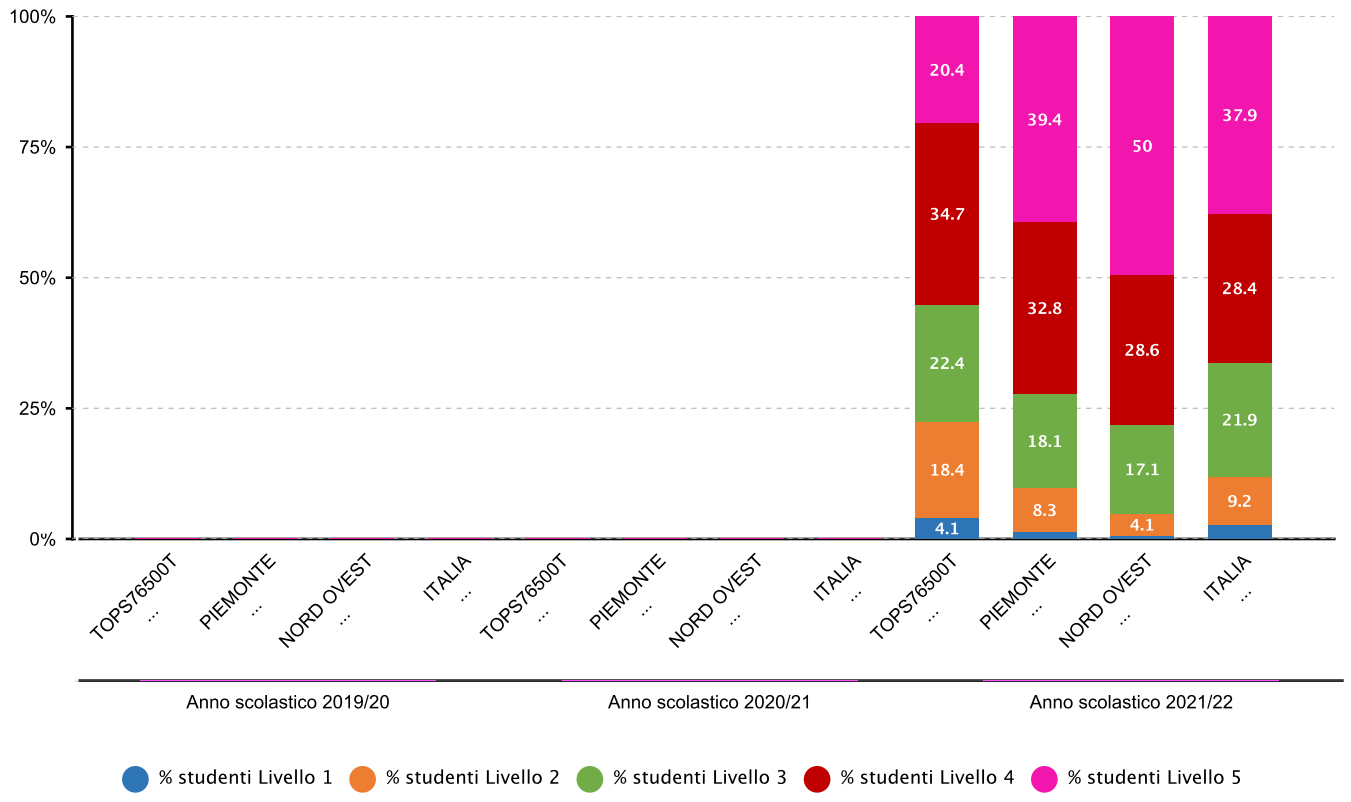
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



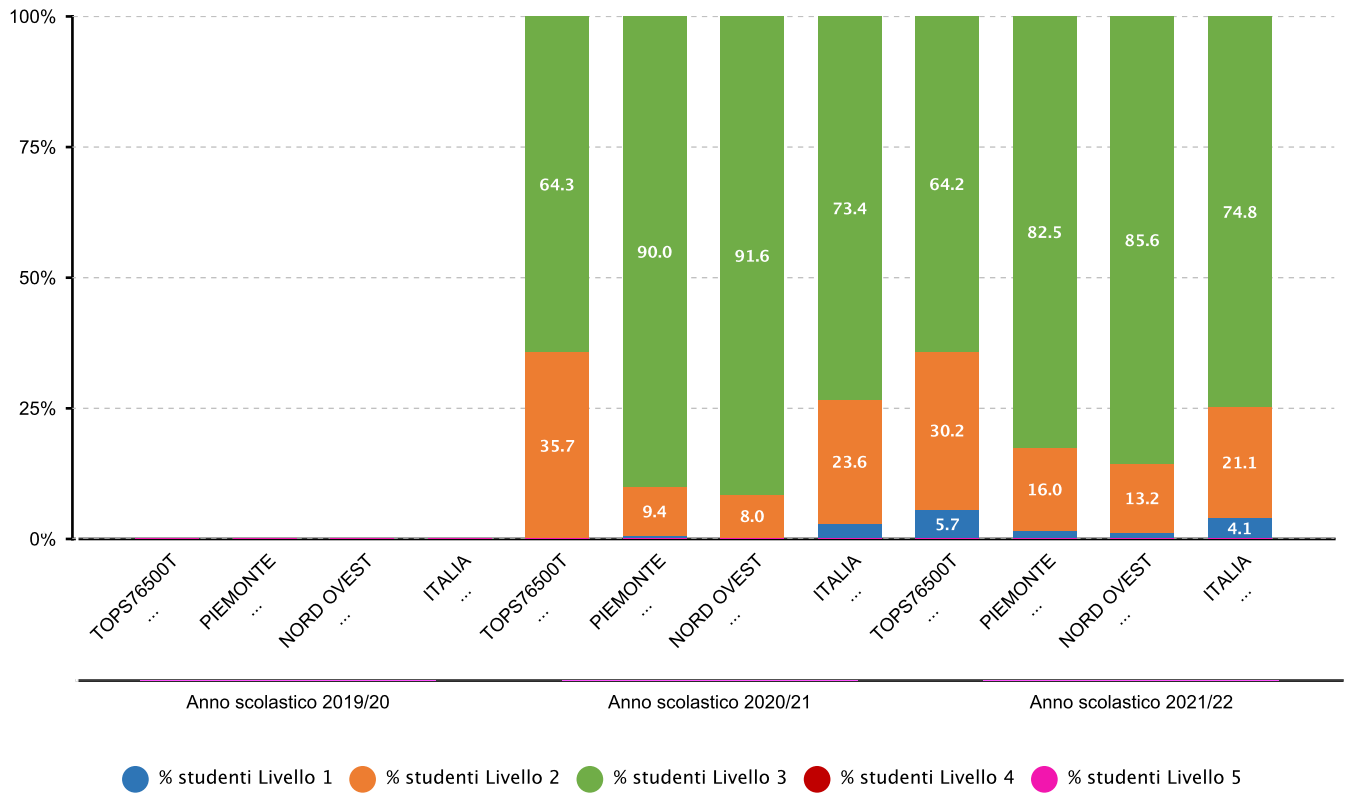
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



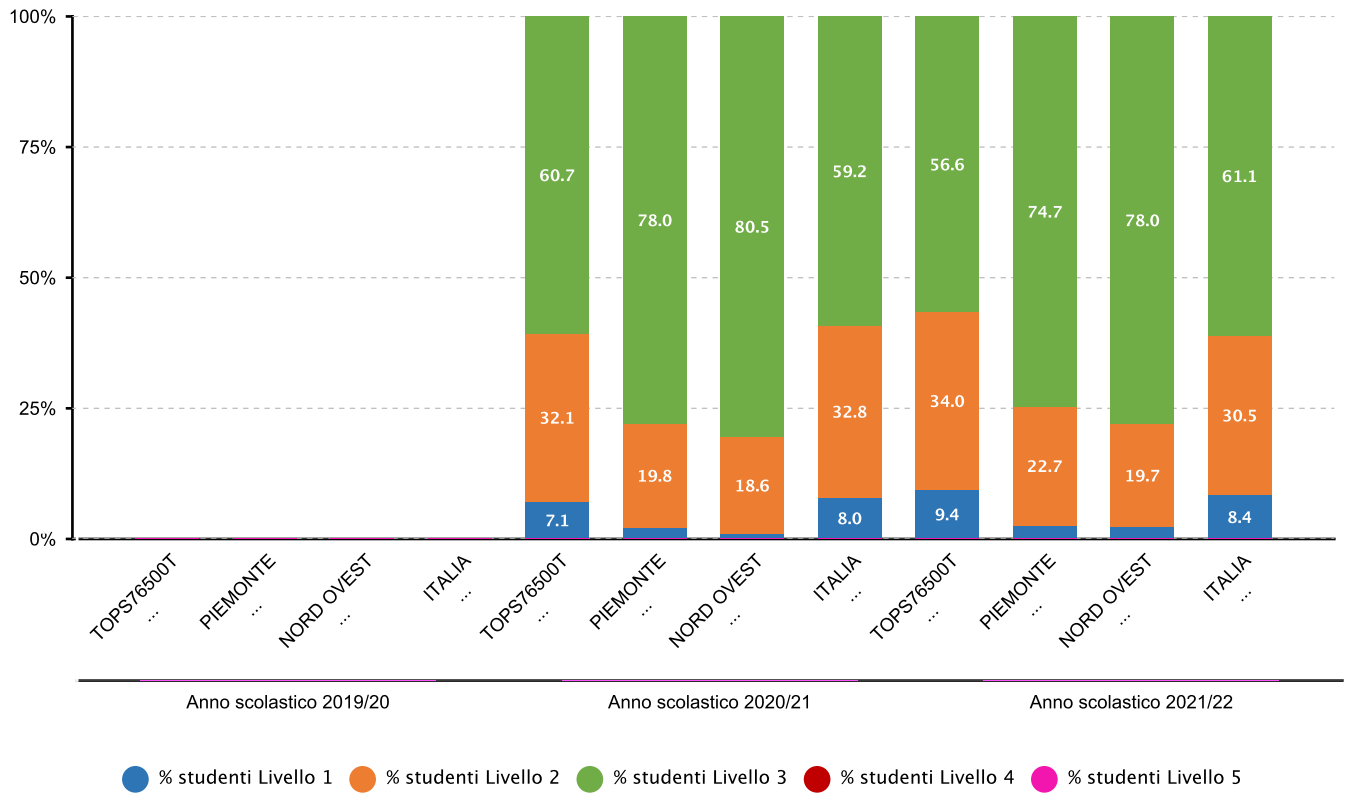
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



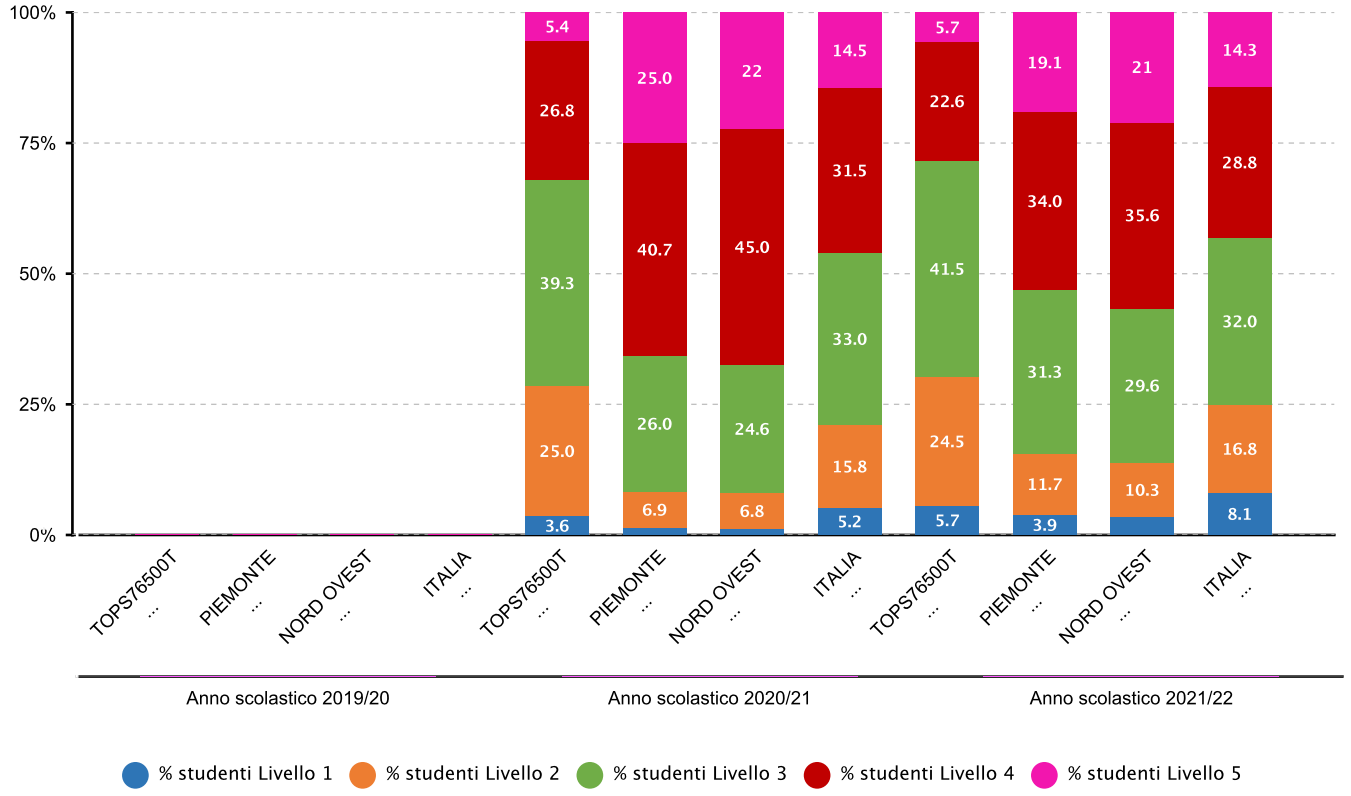
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



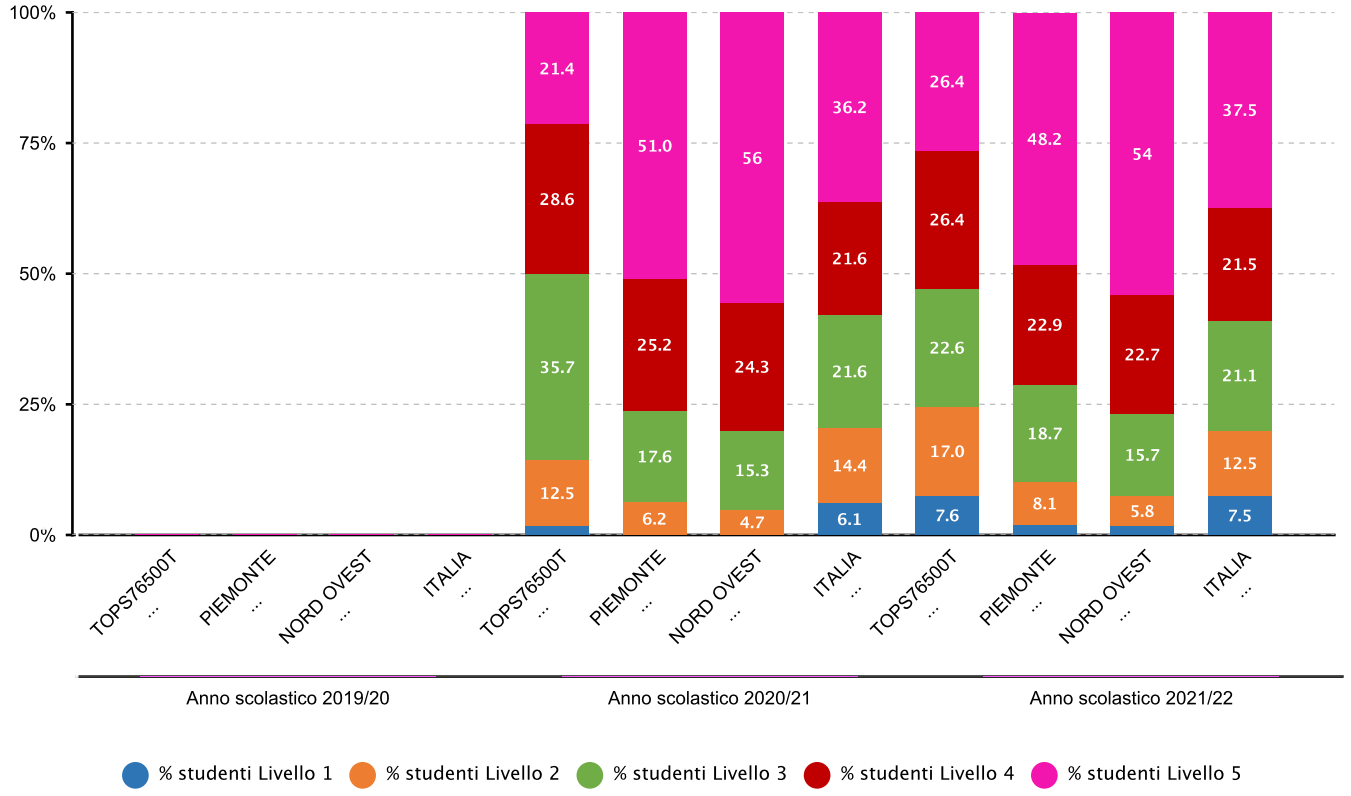
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			**Licei scientifici e classici** Anno scolastico 2020/21 **Licei scientifici e classici** Anno scolastico 2021/22		

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			**Licei scientifici** Anno scolastico 2020/21 **Licei scientifici** Anno scolastico 2021/22		

Documento allegato

potenziamentobiomedico.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati	Prove di livello superiori alla media nazionale e del territorio di appartenenza

Attività svolte

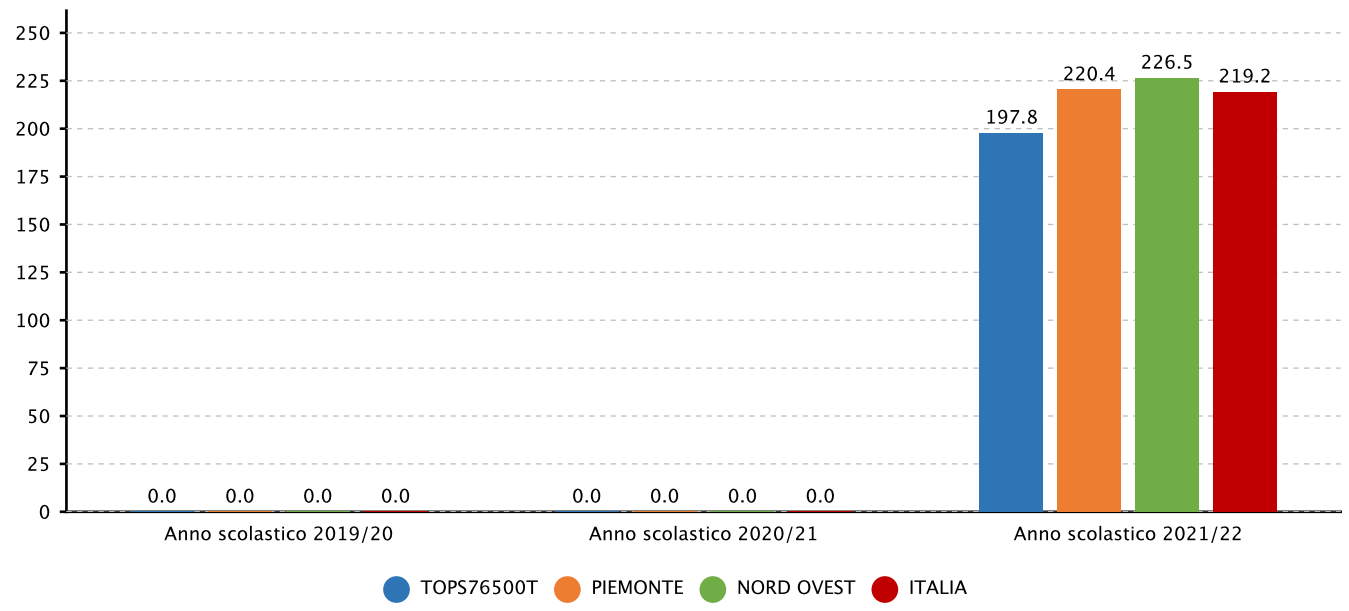
Si sono dedicati momenti appositi per lo svolgimento delle prove cercando di comprenderne le tipologie e finalità

Risultati raggiunti

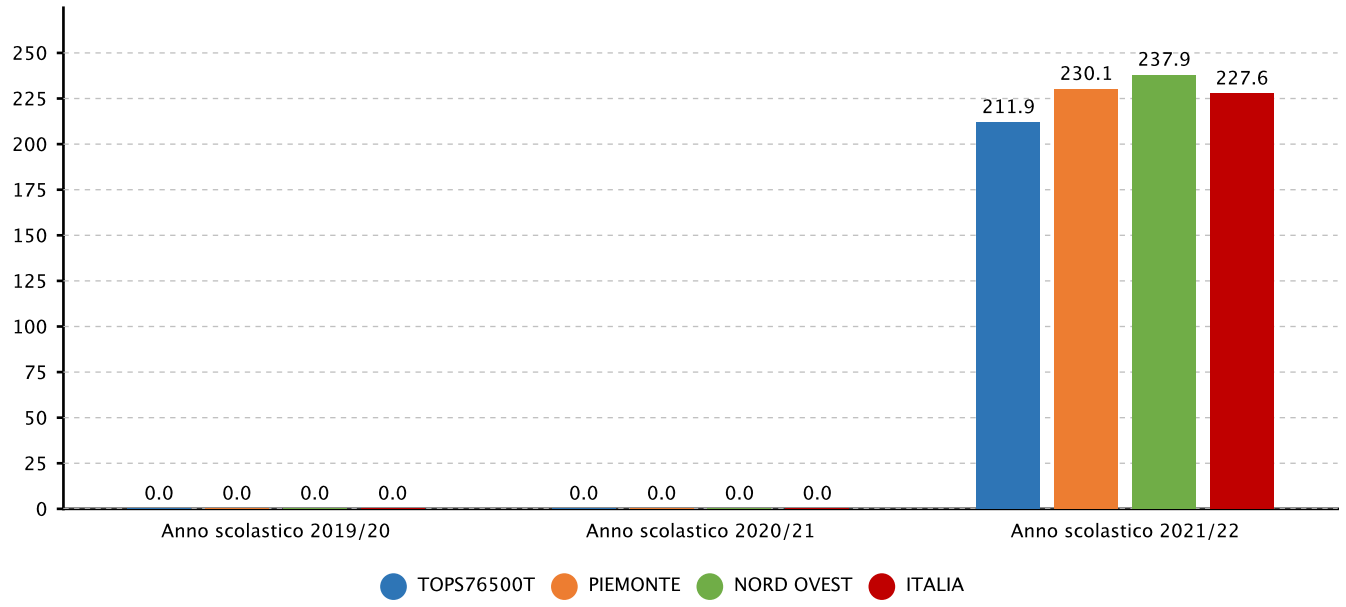
Ancora non sufficientemente adeguati

Evidenze

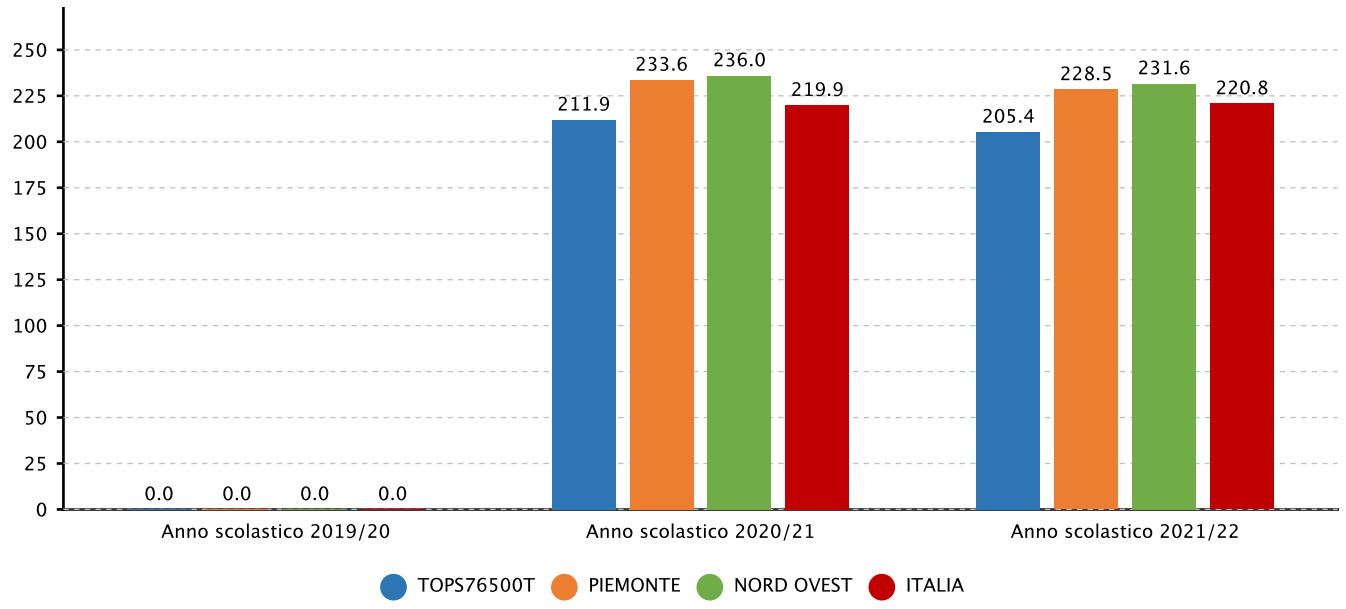
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



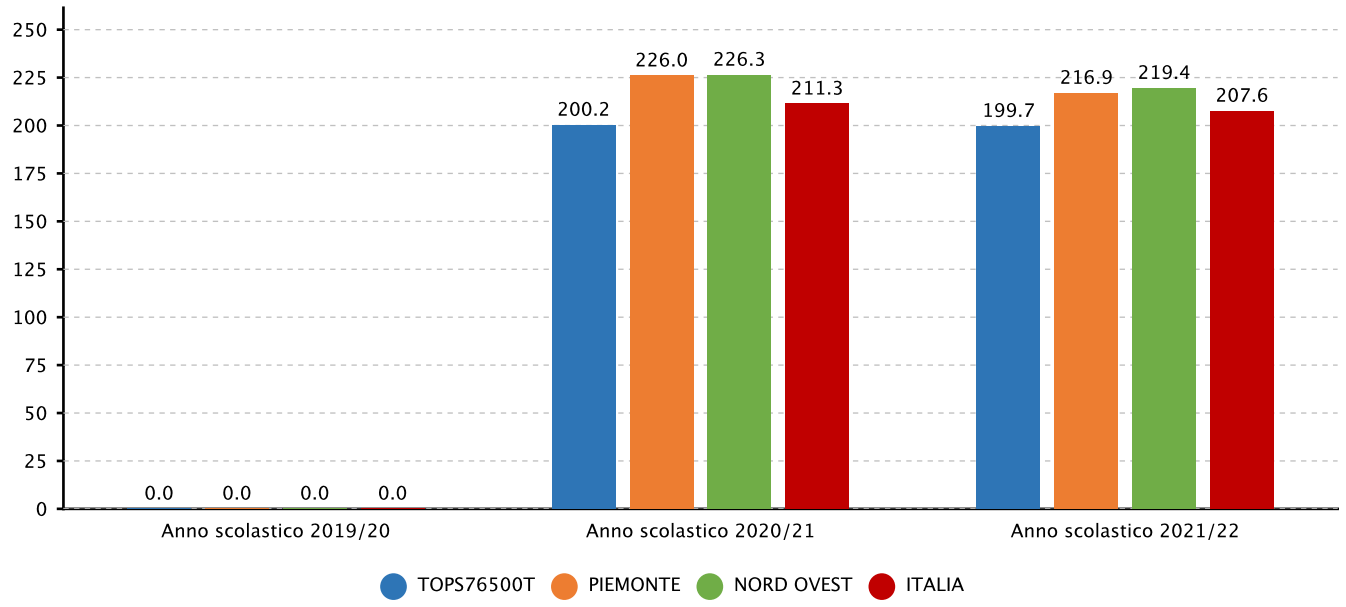
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



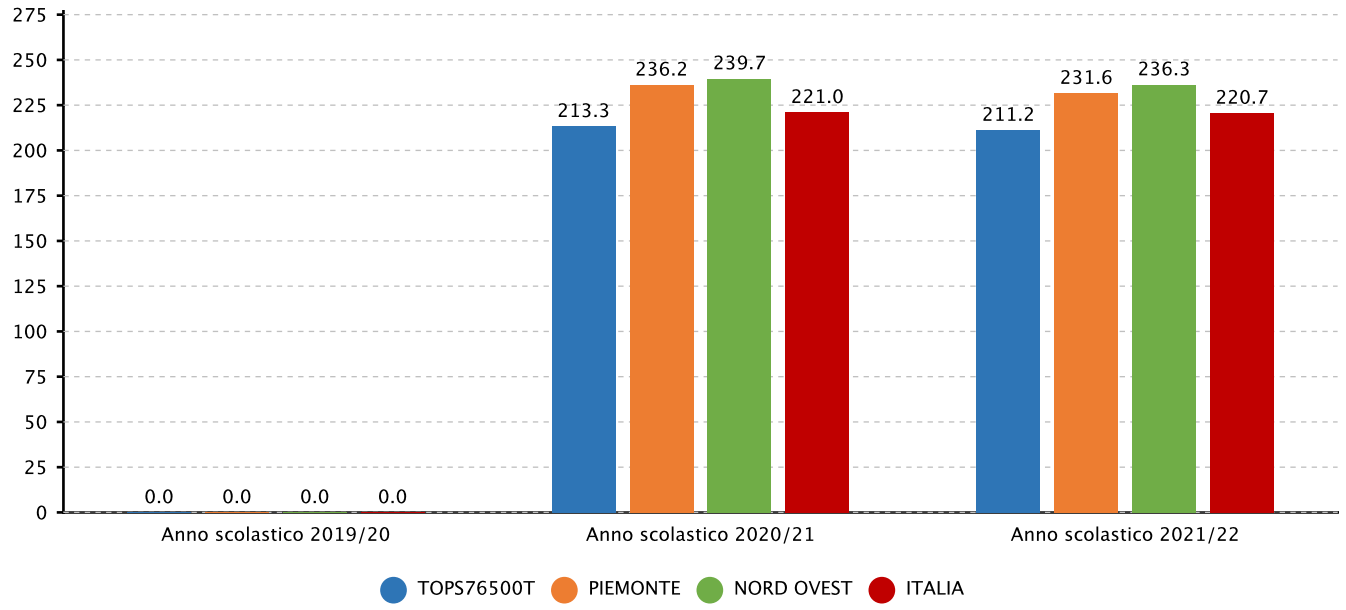
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



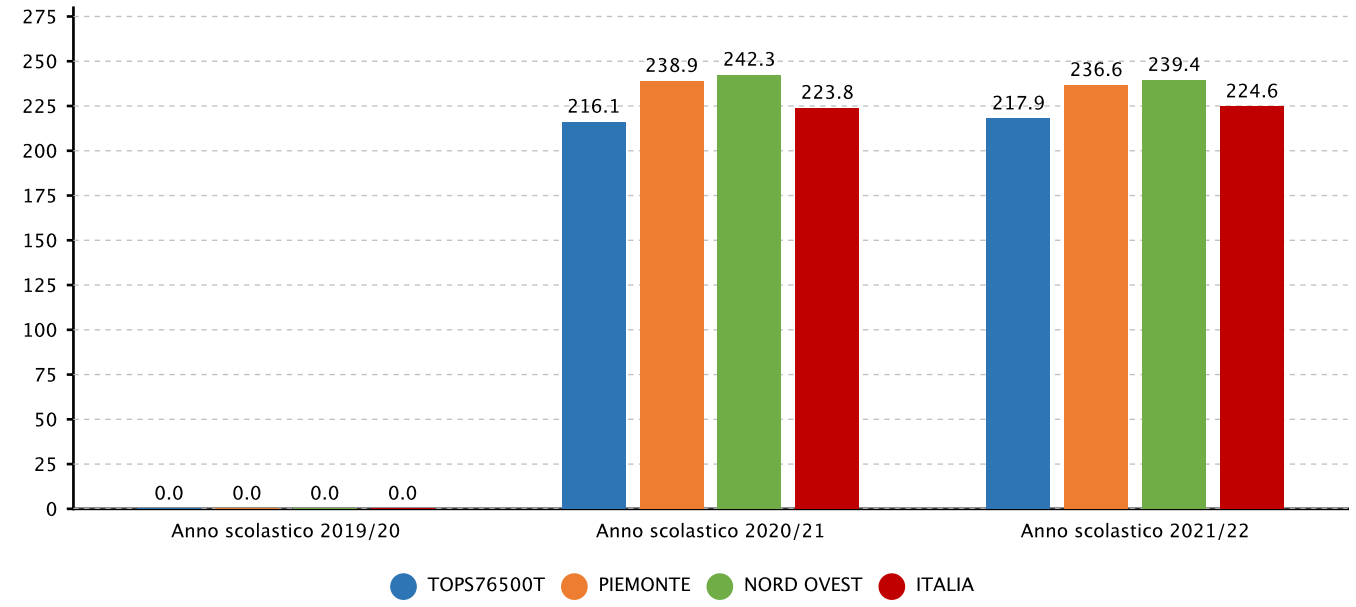
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



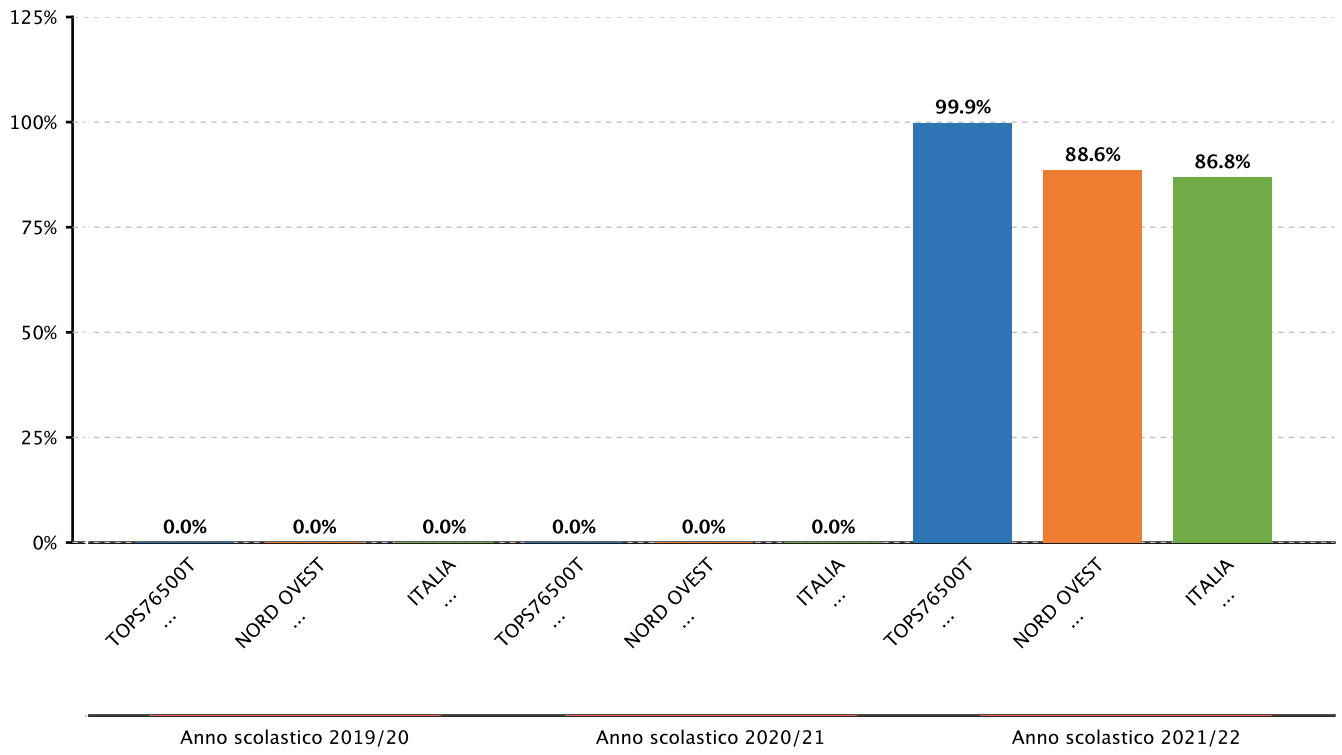
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



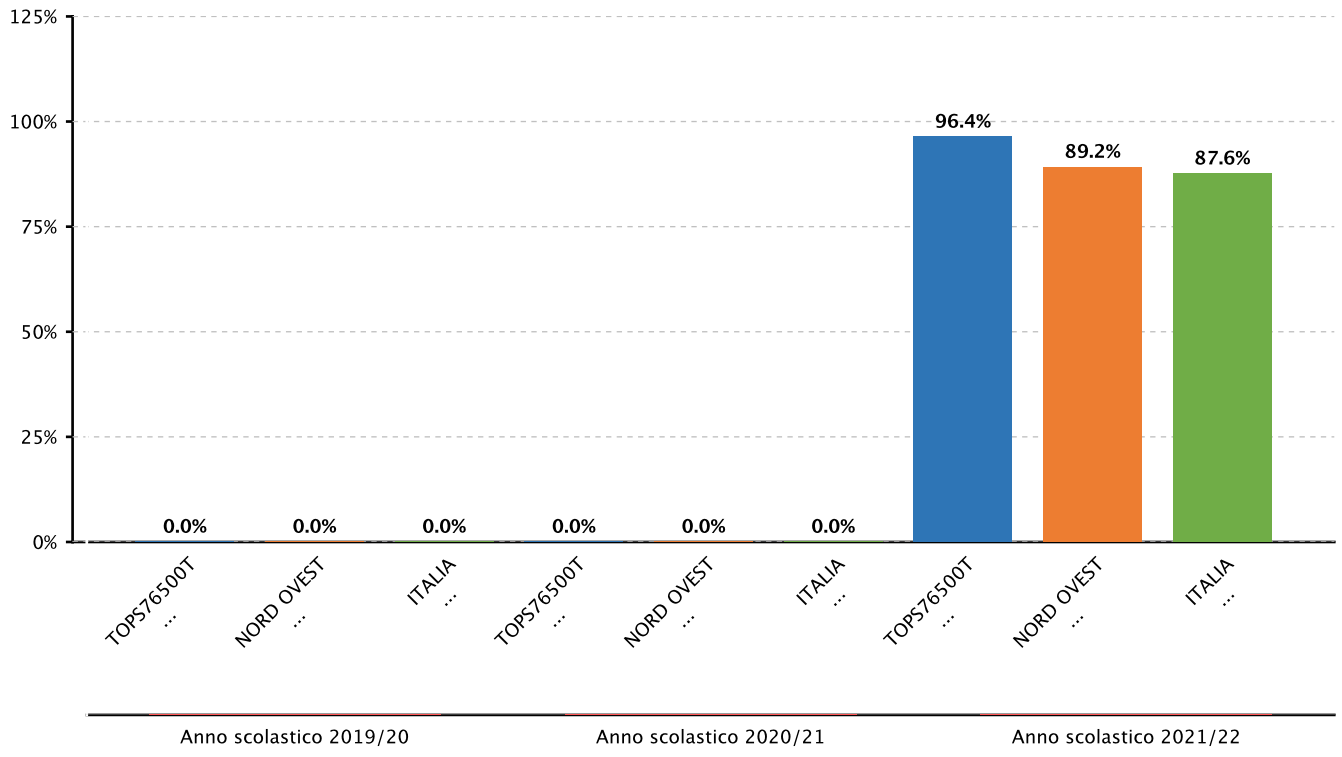
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



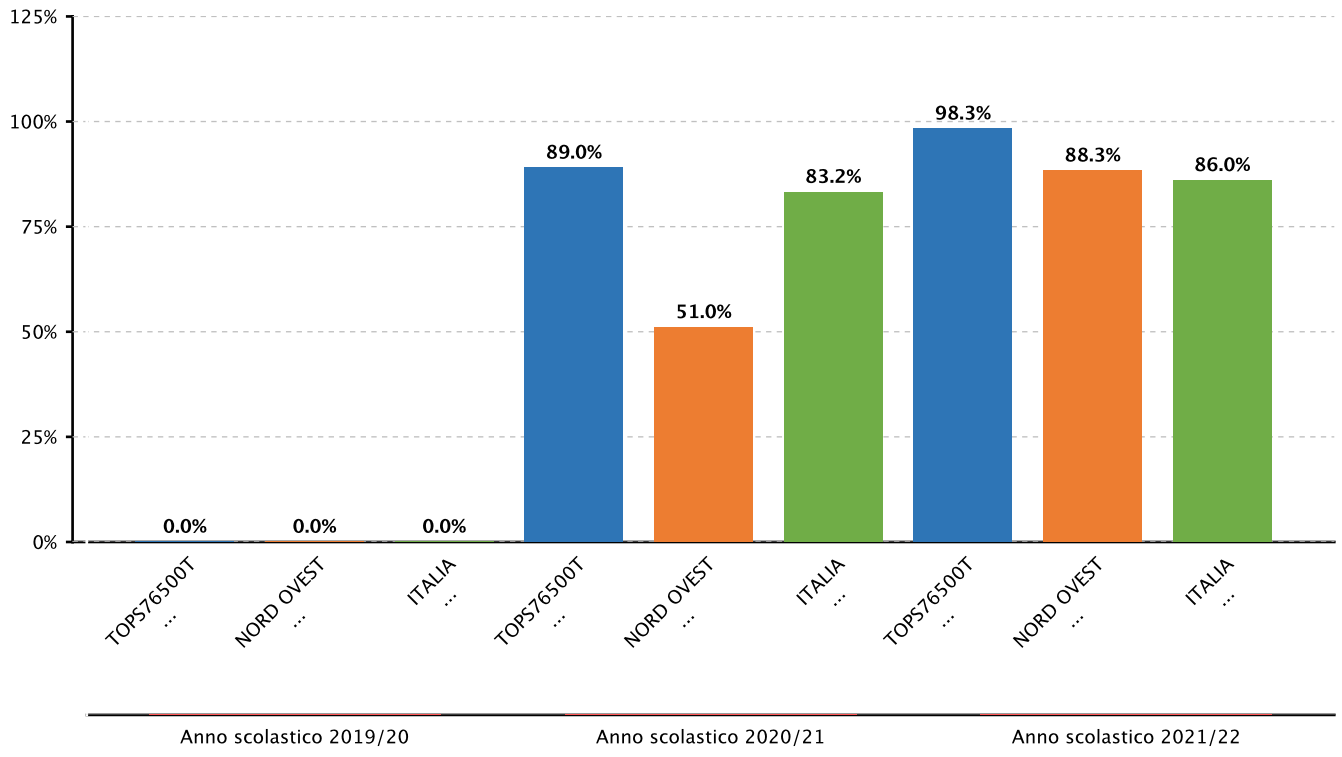
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



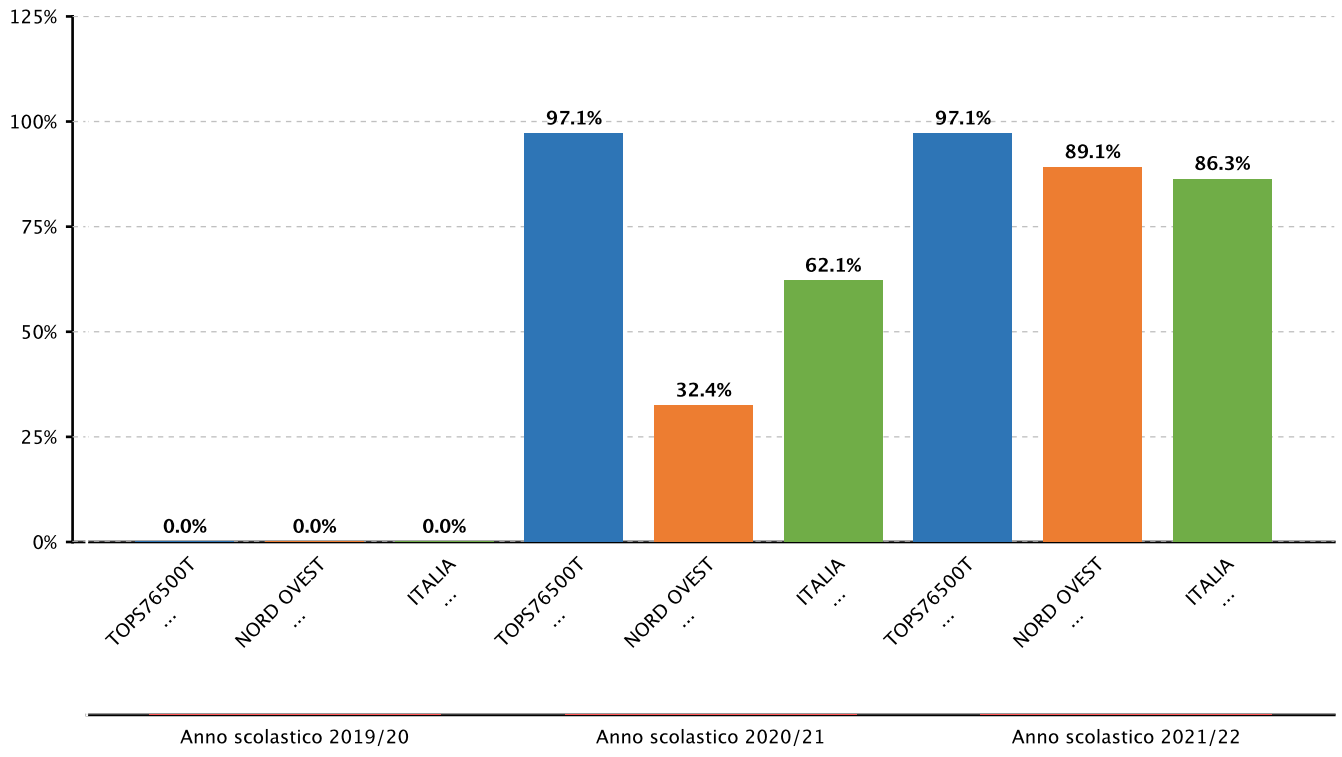
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



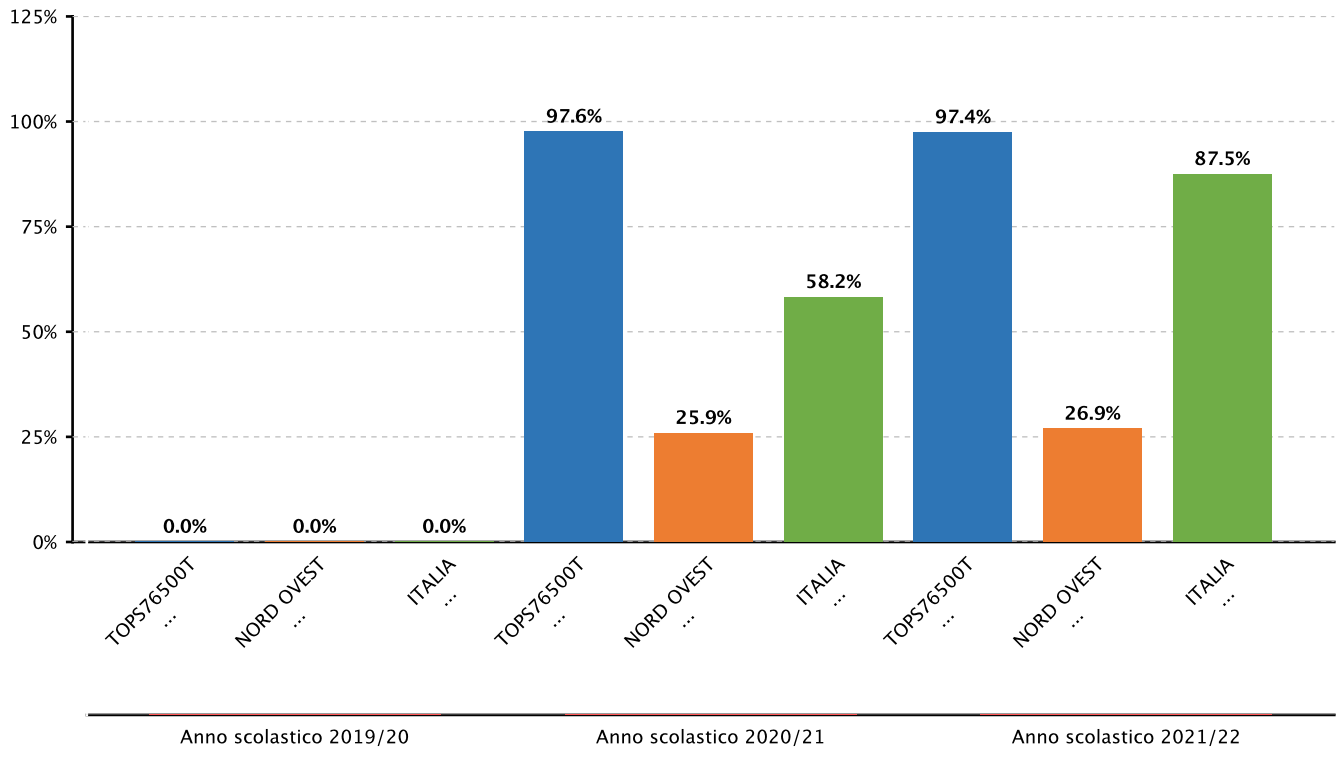
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



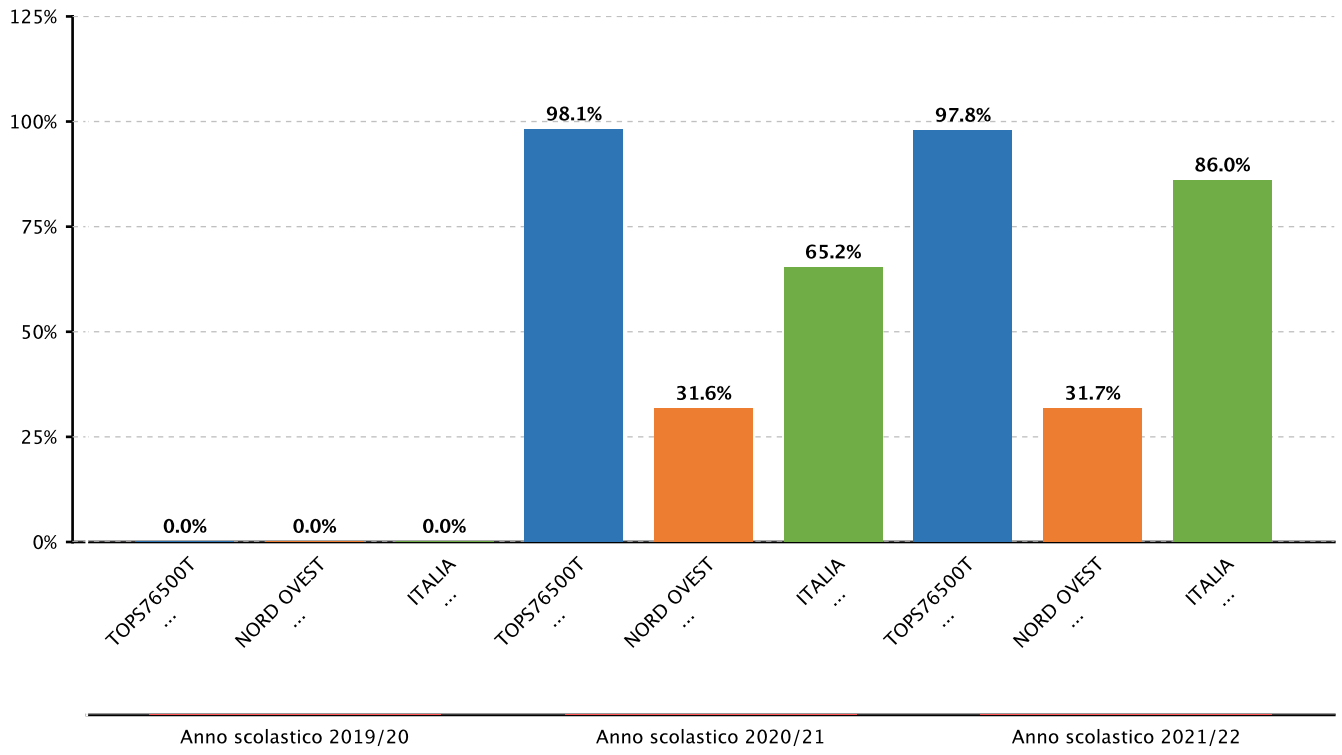
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - LICEI SCIENTIFICI - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			**Licei scientifici e classici** Anno scolastico 2020/21 **Licei scientifici e classici** Anno scolastico 2021/22		

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			**Licei scientifici** Anno scolastico 2020/21 **Licei scientifici** Anno scolastico 2021/22		

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Competenze digitali, matematico/fisiche e consapevolezza ed espressione culturale	Raggiungimento di tutte le competenze

Attività svolte

- Sportelli didattici
- stage di matematica
- stage di fisica
- partecipazione al concorso "romanae disputationes"
- partecipazione al concorso "mad for science"
- tre giorni della scienza
- attivazione di uno sportello psicologico di ascolto

Risultati raggiunti

Aumentato livello di consapevolezza.
Maggiore interesse degli studenti verso le discipline, e più diffusa capacità di risoluzione dei problemi.
Partecipazione attiva da parte di molti studenti.
Il confronto tra studenti, guidato dagli insegnanti, sviluppando competenze trasversali, è stata ritenuta fondamentale non solo nel triennio (quando i ragazzi diventano attivi nelle varie mansioni ad essa collegate) ma anche nel biennio (vivendo in modo diretto sia i benefici che scaturiscono da questo tipo di accoglienza sia i meccanismi di tale modalità).

Evidenze

Documento allegato

liceo_ed_civica.pdf

Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Studiare un percorso innovativo che caratterizzi il Liceo in termini di sviluppo della personalità degli allievi	Una tipologia di scuola più rispondente al territorio e al mondo del lavoro e dell'università

Attività svolte

1. Progetto Politecnico
2. Corsi di preparazione ai test di medicina
3. Conferenze per l'orientamento

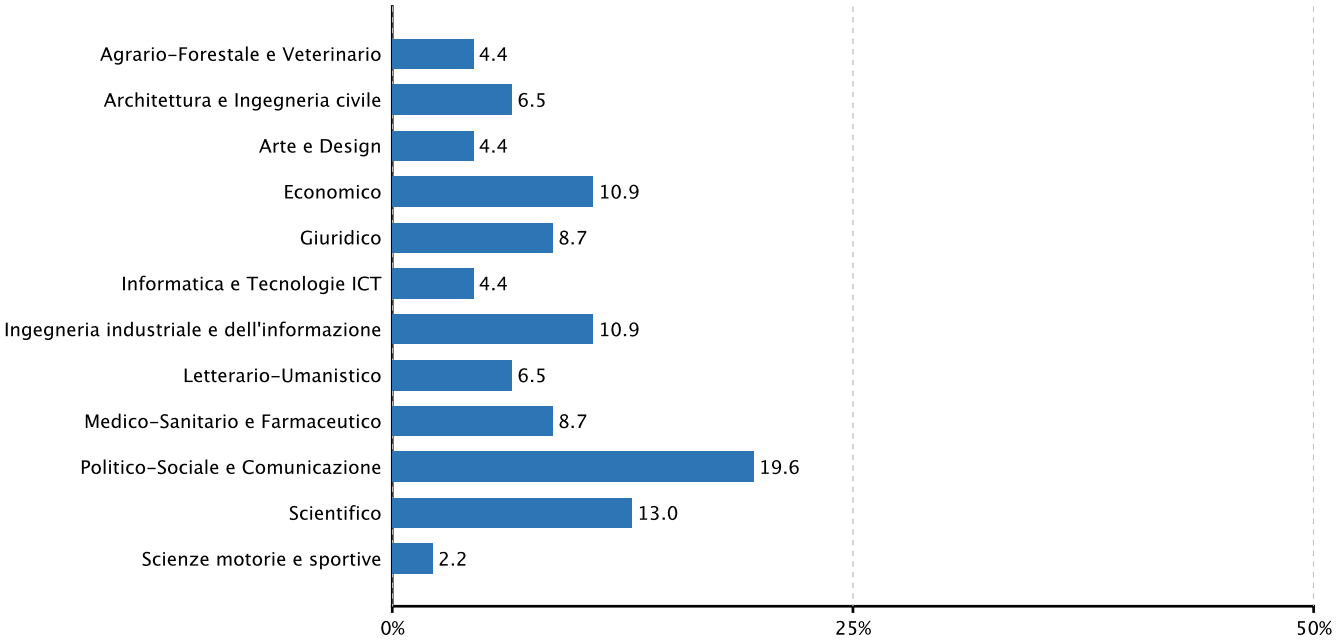
Risultati raggiunti

Maggiore entusiasmo per il percorso scientifico

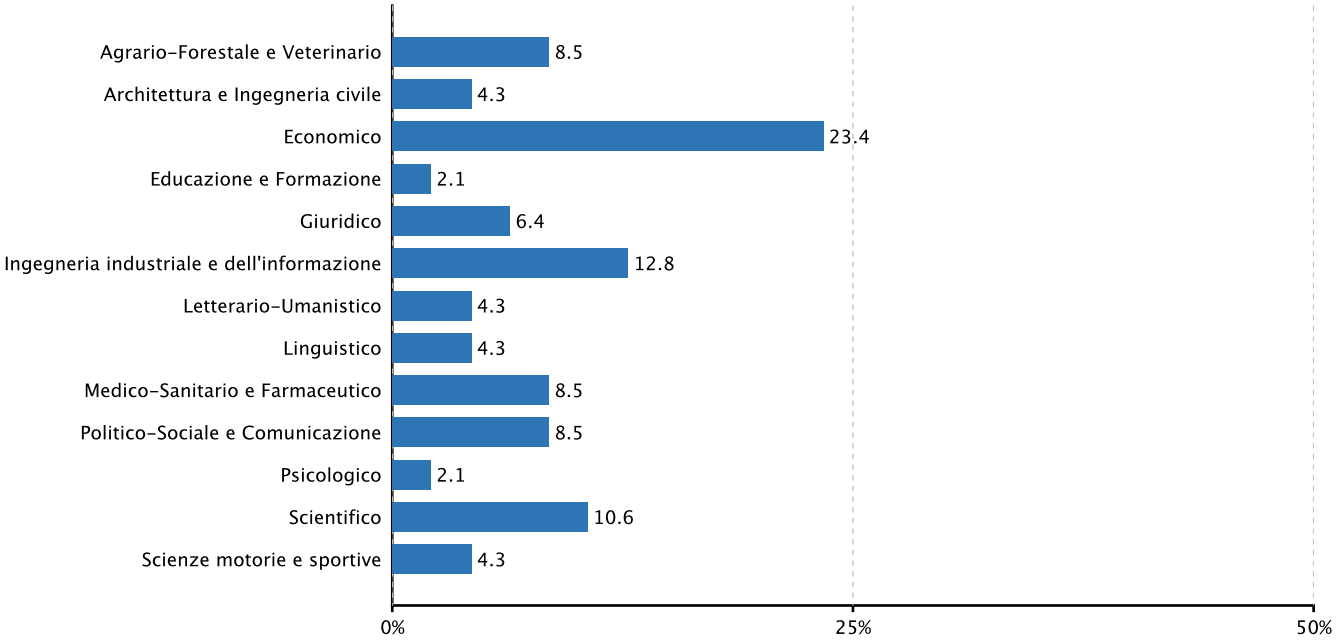
Evidenze

2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MI

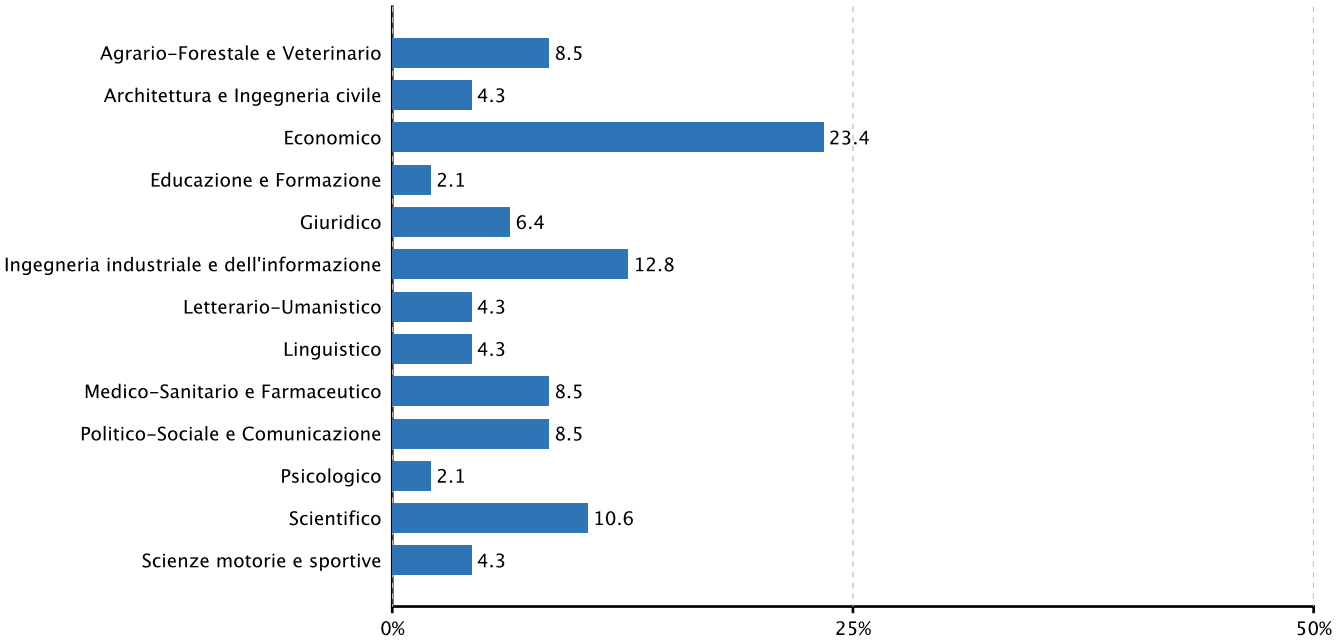
Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2018/19 e immatricolati nel'a.a. 2019/20



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2021/22 e immatricolati nel'a.a. 2022/23



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2020/21 e immatricolati nel'a.a. 2021/22



2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
Tipologia di contratto	**TOPS76500T**	**PIEMONTE**	**ITALIA**	**TOPS76500T**	**PIEMONTE**	**ITALIA**
Tempo indeterminato	**20.0**	11.6	12.0	**0.0**	13.5	9.6
Tempo determinato	**0.0**	3.8	8.2	**0.0**	4.5	7.5
Apprendistato	**20.0**	36.5	35.6	**66.7**	33.8	39.4
Collaborazione	**20.0**	13.8	29.6	**0.0**	32.9	28.7
Tirocinio	**0.0**	2.6	2.2	**0.0**	0.9	1.7
Altro	**0.0**	0.0	0.0	**33.3**	0.0	0.0

2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

	Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
Qualifica professionale	TOPS76500T	PIEMONTE	ITALIA	TOPS76500T	PIEMONTE	ITALIA
Alta	**0.0**	4.3	3.2	**0.0**	0.6	1.2
Media	**100.0**	74.7	76.7	**100.0**	79.4	79.2
Bassa	**0.0**	16.6	15.9	**0.0**	14.5	16.0

Documento allegato

Mad_For_Science_SCHEDA_PROGETTOIstitutosant'Anna2019-20.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- CLIL dal terzo anno
- corsi di potenziamento Cambridge

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza nell'uso e nello scopo per cui si impara una lingua straniera

Evidenze

Documento allegato

Circ1_Corsiingleseliceo2019-2020.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Laboratorio teatrale

Risultati raggiunti

Autostima e desiderio di esprimersi

Evidenze

Documento allegato

TEATRO_19_20.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Corso sulla pittura creativa

Risultati raggiunti

Il laboratorio creativo ha l'intento di sviluppare le capacità espressive dei ragazzi, attraverso l'uso di diverse tecniche artistiche.
Si prenderà consapevolezza delle proprie qualità, sviluppando fiducia in se stessi, e sperimentando come ognuno di noi può essere artefice di cose belle e non solo osservatore di opere d'arte create da altri.

Evidenze

Documento allegato

Corsodidisegnopomeridiano-FrancescaMartinaPeyron.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

LABORATORIO MEDIA EDUCATION RIVOLTO ALLA SCUOLA SECONDARIA

Risultati raggiunti

Le attività di media education hanno l'obiettivo di educare adolescenti, giovani e comunità locale ad un consumo consapevole e responsabile dei media. In una società sempre più legata al multischermo e allo spazio pubblico digitalizzato il progetto si propone l'obiettivo di educare attraverso l'attivazione di processi di analisi e decodifica dei linguaggi mediali (formazione di "lettori critici"), la costruzione e messa in circolo di messaggi critici (la formazione di "autori consapevoli") e il contrasto dei comportamenti a rischio derivanti da uso scorretto.

Evidenze

Documento allegato

presentazioneGiovaniConnessiperscuole.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Concorso MAD FOR SCIENCE

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza dell'esperienza empirica.
Maggior sviluppo delle capacità di progettazione e innovazione

Evidenze

Documento allegato

MadforScience2021IstitutoSantAnnaTorino.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Progetto "bravitutti" in collaborazione con l'AID

Risultati raggiunti

Maggior consapevolezza degli strumenti compensativi e dell'inclusione scolastica

Evidenze

Documento allegato

progetto_laboratoriobravitutti_santanna.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Sportelli didattici per tutte le discipline

Risultati raggiunti

Si è sviluppata nel tempo una maggiore sensibilità e familiarità per l'ambiente scolastico grazie agli sportelli didattici con i docenti e alle aule a disposizione dei gruppi di studio

Evidenze

Documento allegato

sportelli_2019_20.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Aumento delle attività proposte e attuate

Risultati raggiunti

Percorsi innovativi e valorizzanti le diverse sensibilità e skills

Evidenze

Documento allegato

PCTO_21_22.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Romanae disputationes

Risultati raggiunti

Le Romanae Disputationes rappresentano uno dei progetti di potenziamento delle eccellenze più significativi su scala nazionale in ambito filosofico.
Le Romanae Disputationes sono un concorso nazionale che coinvolge i ragazzi del triennio del liceo. Nasce dall'idea di portare la filosofia fuori dalle aule scolastiche e fuori dalla storia della filosofia, per poter dare l'occasione agli studenti di sperimentare in prima persona cosa significhi fare filosofia, produrre, strutturare e sostenere una tesi, strutturare ragionamenti e fare ricerca filosofica.

Evidenze

Documento allegato

Romanaedisputationes.pdf

Prospettive di sviluppo

La "Vision" e la "Mission" dell'istituto sono bene definite.
La "Vision" dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, delle realtà locali, delle famiglie nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola favorisce la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di ricerca, e favorisce l' aggiornamento continuo come un reale stimolo professionale. L' Istituto pone come propria "mission" quella garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, delle competenze sociali e culturali. "Vision" e "Mission" orienteranno la progettazione strategica ad ogni livello.
La documentazione della progettazione è lo strumento che rende espliciti sia gli obiettivi sia l'ambiente di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, i materiali e gli strumenti che definiscono nel complesso le scelte della scuola. La documentazione diventerà una leva per favorire una condivisione di buone pratiche e confrontare stili e prassi gestionali della classe in funzione delle migliori scelte metodologiche.
Inoltre le prospettive di sviluppo dell'istituto sono finalizzate a ridurre la varianza tra e dentro le classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali e a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, in particolare le competenze digitali, lo spirito d'iniziativa, l'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche.